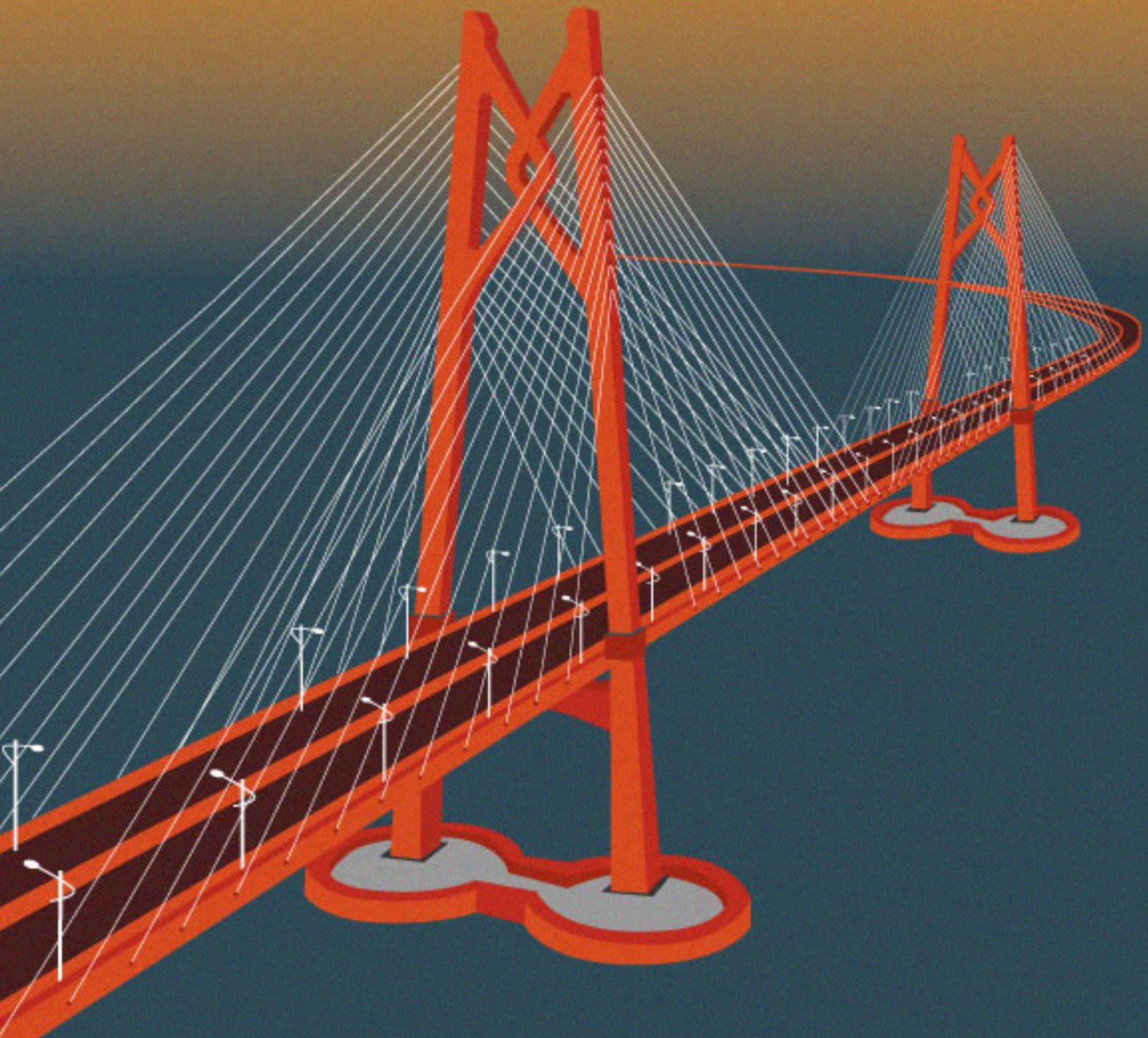
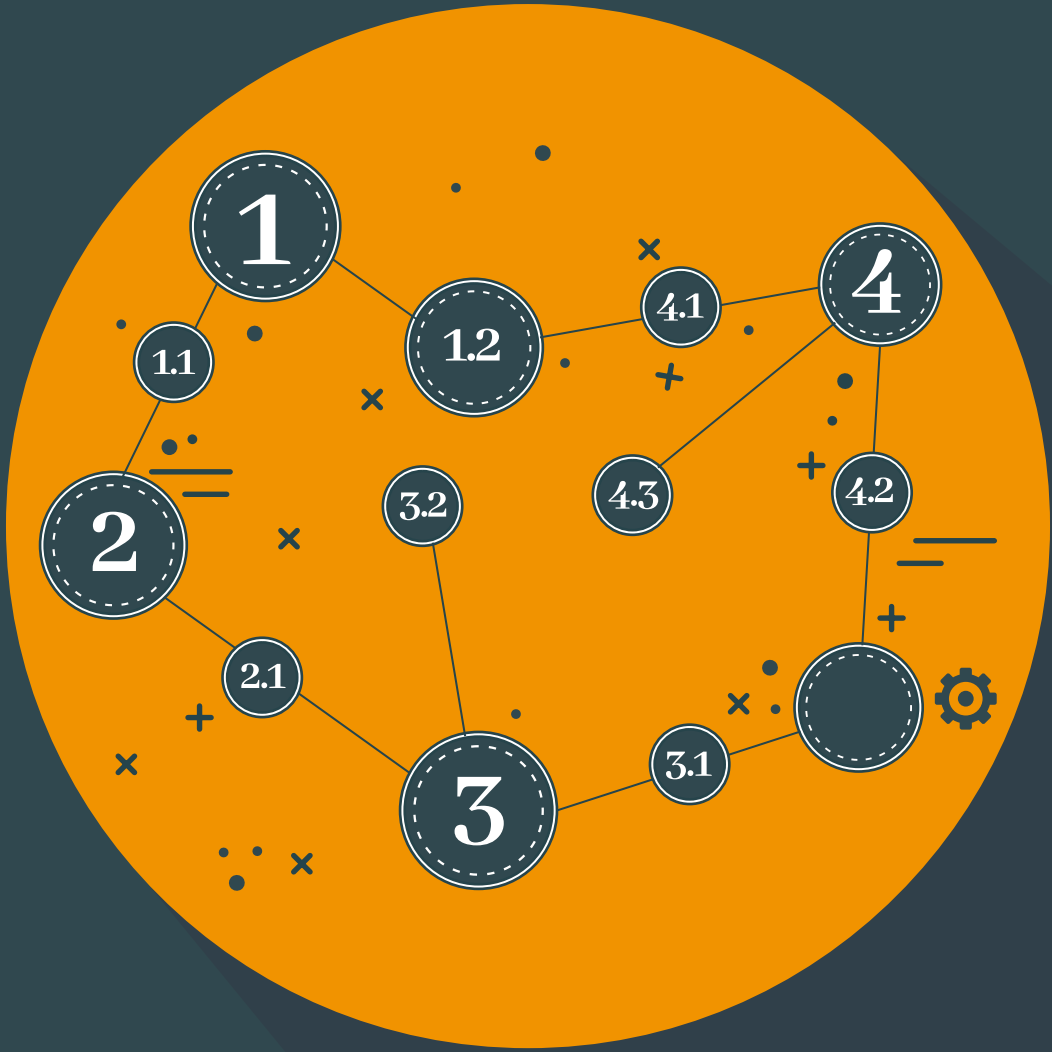


REPORT SOCIALE 2018



REPORT⁸ SOCIALE 2018



indice

Lettera agli stakeholder	6
60 anni di Previdenza: 1958-2018	8
1.1 Chi siamo	
1.2 Le tappe fondamentali	
1.3 Le macro dimensioni in 60 anni	
1.4 Inarcassa in sintesi 2018	
1.5 Conto economico riclassificato a valore aggiunto	
La Previdenza	18
2.1 Un dovere, una tutela	
2.2 Il Sistema a Ripartizione e il patto intergenerazionale	
2.3 L'importanza della contribuzione	
2.4 Gestioni a confronto	
2.5 Gli strumenti e le facilitazioni a sostegno dell'adempimento contributivo	
2.6 Gli strumenti per ricostruire una carriera frammentata	
L'Assistenza e il portafoglio delle offerte	26
3.1 Tutela sociale e sostegno alla famiglia	
3.2 Tutela sanitaria	
3.3 Sostegno alla professione	
3.4 Sostegno al reddito	
Inarcassa sempre più vicina agli Associati	36
4.1 Accompagnamento/Consulenza e risoluzione dei problemi	
4.2 L'informazione sempre più chiara e tempestiva	
4.3 La presenza sul territorio: incontri e seminari formativi	
Il Patrimonio	40
5.1 Un'eccellenza a servizio della sostenibilità	
5.2 Riforestazione: un investimento solido come una quercia	
La Governance	44
6.1 Il voto elettronico	
6.2 L'assetto istituzionale	
6.3 L'assetto organizzativo	
6.4 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	
6.5 La Vigilanza	
6.6 La prevenzione della corruzione e la promozione dell'etica e dell'integrità	
6.7 La Privacy e il GDPR	
I nostri stakeholder	54
Appendice	58
8.1 Nota metodologica	
8.2 Indicatori	
Questionario	62



Lettera agli
stakeholder

“Ogni cosa che ho fatto nella mia vita diventerà obsoleta prima dei miei 50 anni” diceva Steve Jobs nel 1994, all’epoca trentanovenne inconsapevole del patrimonio che avrebbe lasciato all’Umanità. Era l’anno della privatizzazione di Inarcassa.

Oggi, dopo un quarto di secolo, la tecnologia ha modificato la nostra quotidianità e le nostre abitudini; una vera e propria trasformazione sociale e culturale.

Nel mercato del lavoro l’innovazione ha comportato la nascita di nuove libere professioni e la modifica delle forme contrattuali, rendendo sempre meno aderente alla realtà l’idea del “posto fisso” che accompagna alla pensione, garantendo reddito e sicurezza.

Il mondo sta viaggiando ad altissima velocità e il futuro non somiglierà mai più al nostro passato. Il confine fra lavoro dipendente e lavoro autonomo appare sempre più evanescente, ma per noi ha una connotazione ben precisa. Tuttavia emerge ancora in maniera preponderante il concetto “una testa un lavoro”. Occorre rappresentare correttamente un panorama professionale variegato nel quale, in misura crescente, confluiscono profili con gradi molto diversi di autonomia, da quella massima degli imprenditori a quella minima, praticamente assente, dei collaboratori mono-committenti.

Un cambiamento che non risparmia architetti e ingegneri. Per tutelare le nostre categorie sarà dunque necessario superare le modalità tradizionali di esercizio della professione con una spinta al futuro che affonda le sue radici nel passato, nel concetto stesso di “mestiere”.

E’ in questa cornice che dobbiamo continuare a crescere. Serve contaminarsi con chi oggi non possiede ancora un’identità professionale rispetto ai nostri canoni generazionali che difendono la libera

professione come scelta. Le maglie delle nostre professioni si sono allargate per un “eccesso benefico di tecnologia” che ognuno di noi dovrebbe salutare con entusiasmo. Non incorrere in atteggiamenti segregativi significa vincere la paura dell’inclusione. Qualsiasi posizione in controtendenza con la dimensione globale che il mondo oramai ha conseguito depotenzia la storia delle nostre professioni; una storia che rifugge ogni forma di razzismo.

Quando parliamo di solidarietà dobbiamo andare oltre gli schemi e cogliere le opportunità di sviluppo identitario al passo con i tempi. L’introduzione di nuove figure professionali è una ventata di aria fresca in termini di creatività, di competenze e, al tempo stesso, di bisogni. L’innovazione condiziona anche la sfera della nostra vita previdenziale, ridisegnando l’intero sistema di welfare, oggi vincolato a modelli economici non ancora del tutto pervasi dal vento della modernizzazione.

In sessant’anni abbiamo raggiunto traguardi importanti. Ma non possiamo fermarci ai progressi fatti. Quanto più saremo in grado di aprire le porte al cambiamento, adempiendo con efficacia, efficienza ed equità ai nostri compiti tanto più si consolidano le straordinarie conquiste del passato. Professionalità, onestà, rettitudine e rigore continueranno ad essere i nostri valori fondanti. Li pretendiamo da noi stessi, dai nostri manager e dai nostri interlocutori affinché essi segnino la cifra della nostra Storia.

Chi deciderà di camminare al nostro fianco dovrà guardare avanti, sapendo mettere in discussione certezze ataviche in ogni settore, dalla tecnologia ai processi, dalle regole di cui siamo dotati alla capacità di conoscere i nostri associati e i loro bisogni. In previdenza, come nella vita, occorre saper sempre guardare al futuro: fermarsi al presente è un errore. Su questa strada vogliamo proseguire.

Giuseppe Santoro



1

60 anni
di Previdenza: 1958-2018

1.1 Chi siamo

Inarcassa è la *Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti*.

Fondata nel 1958 come ente pubblico, dal 1995 è un'Associazione Privata senza scopo di lucro, basata su uno Statuto e un Regolamento Generale di Previdenza disposti dal Comitato Nazionale dei Delegati e approvati dai Ministeri vigilanti. È dunque un organismo in grado di operare in autonomia, ma sotto il controllo pubblico, in favore delle categorie cui si riferisce.

Assicura la **tutela previdenziale** degli ingegneri ed architetti che svolgono esclusivamente la libera professione e non godono di altra copertura assicurativa. Trattandosi di **Previdenza di Primo Pilastro** l'iscrizione a Inarcassa non è né facoltativa, né volontaria, bensì costituisce un **obbligo** che insorge al verificarsi di condizioni oggettive, date dal possesso dei seguenti requisiti:

- ★ iscrizione all'albo professionale;
- ★ non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- ★ possesso di partita IVA individuale, e/o di associazione e/o societaria (società di professionisti e tra professionisti).

Affianca alla fondamentale funzione di natura previdenziale, svolta nei confronti dei liberi professionisti iscritti, un'offerta sempre più ampia sia di **prestazioni di natura assistenziale**, sia di tutele e servizi a sostegno dello svolgimento della professione.

La contribuzione, che è lo strumento per rendere concreta la **tutela previdenziale garantita costituzionalmente**, è basata su **versamenti obbligatori**, calcolati in percentuale sui redditi (contributo soggettivo pari al 14,5%) e sui volumi di affari professionali (contributo integrativo pari al 4%, ripetibile sui committenti). Sono comunque dovuti i contributi minimi in misura fissa e il contributo di maternità/paternità.

A differenza del sistema pubblico, **la rivalutazione dei contributi** avviene in base alla variazione media quinquennale del monte redditi degli iscritti alla Cassa, con un valore minimo dell'1,5%, e la possibilità di una rivalutazione aggiuntiva, grazie al rendimento del patrimonio, subordinatamente alla verifica della sostenibilità. I **coefficienti di trasformazione** inoltre sono specifici (in linea cioè con la speranza di vita media propria degli iscritti a Inarcassa), applicati per anno di nascita e non solo per età (per garantire maggiore equità all'interno di ogni generazione).

INARCASSA

Una storia lunga 60 anni

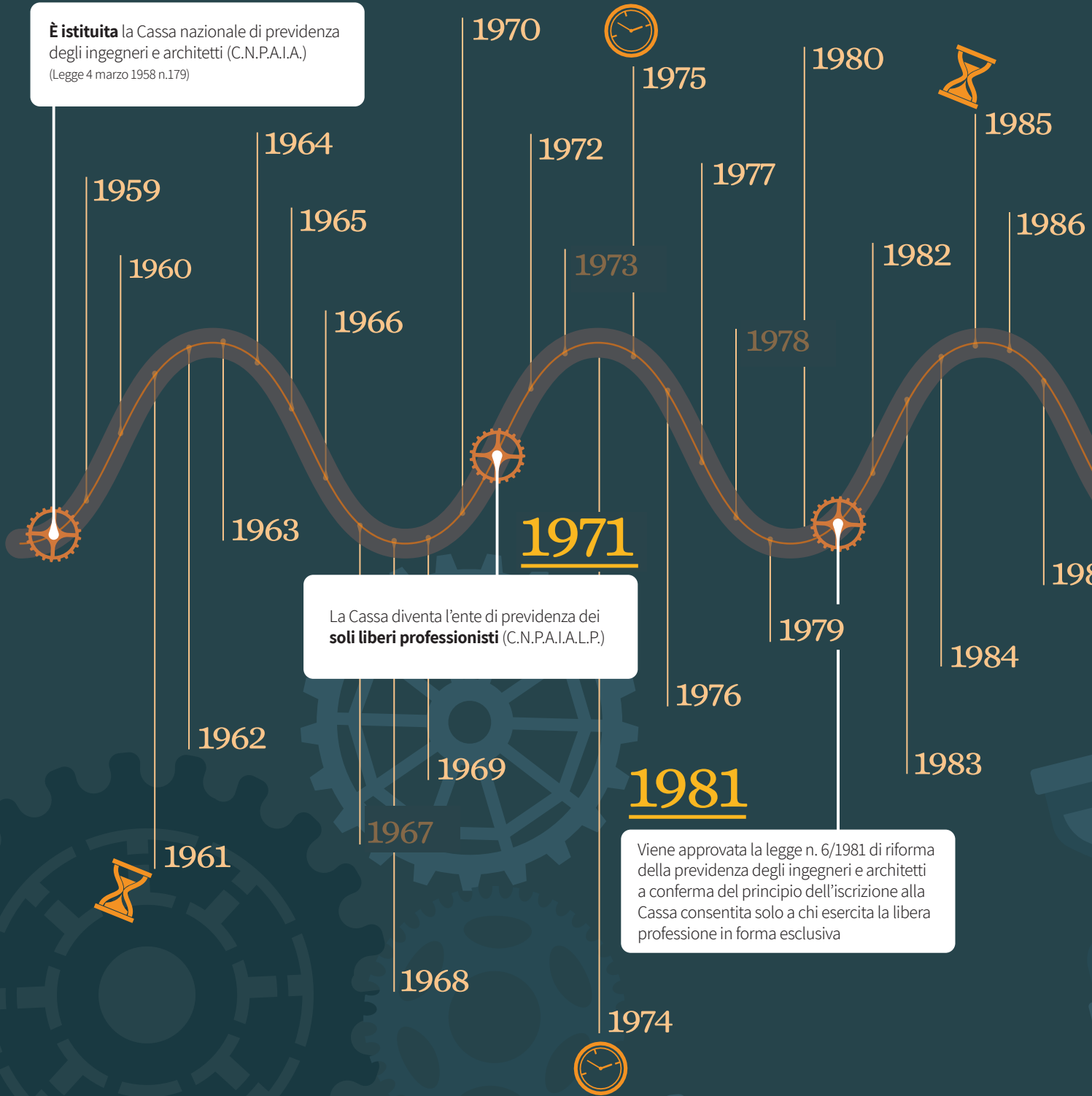
1.2 Le tappe fondamentali

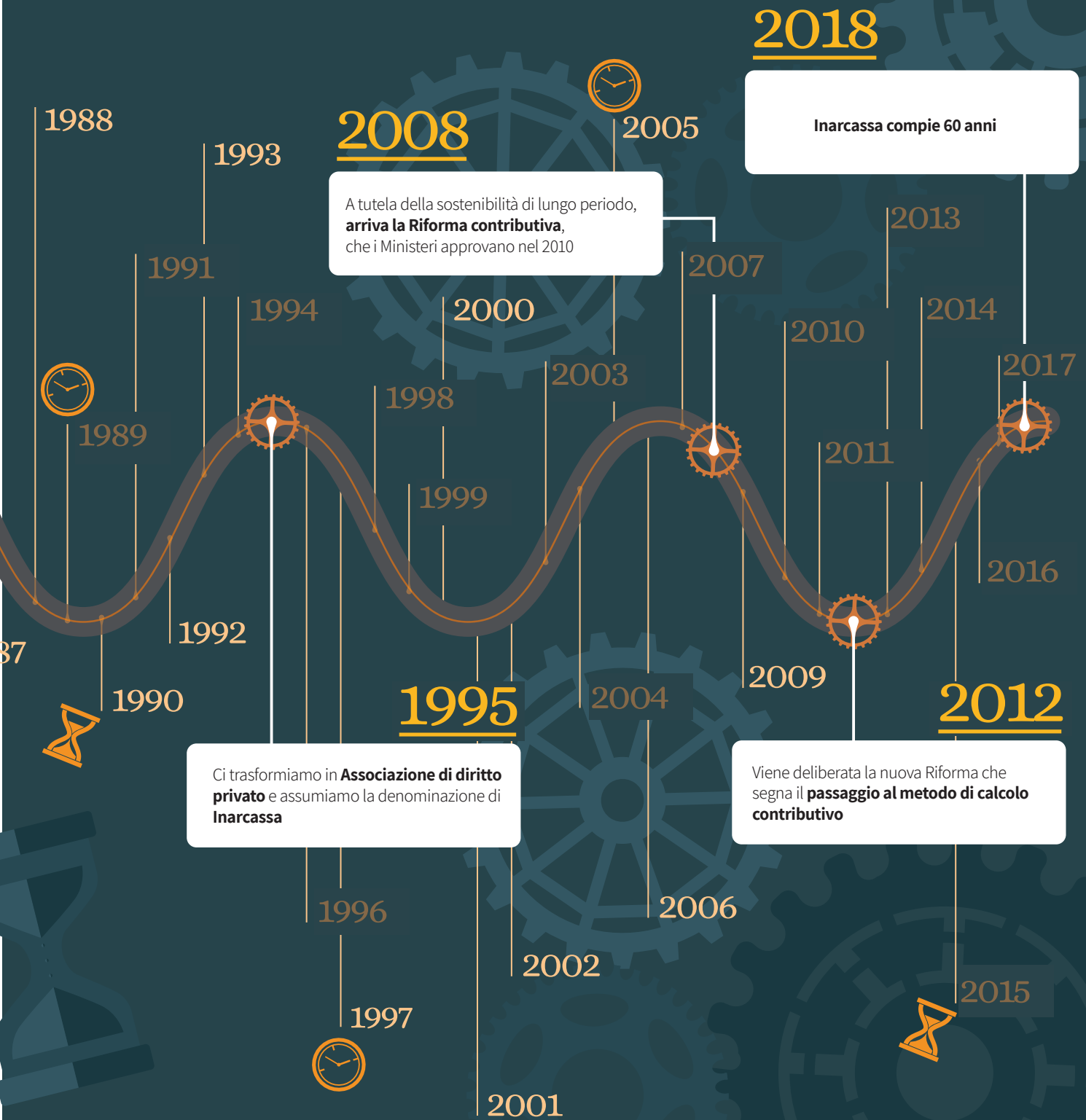
1958 - 2018

1958

È istituita la Cassa nazionale di previdenza degli ingegneri e architetti (C.N.P.A.I.A.) (Legge 4 marzo 1958 n.179)

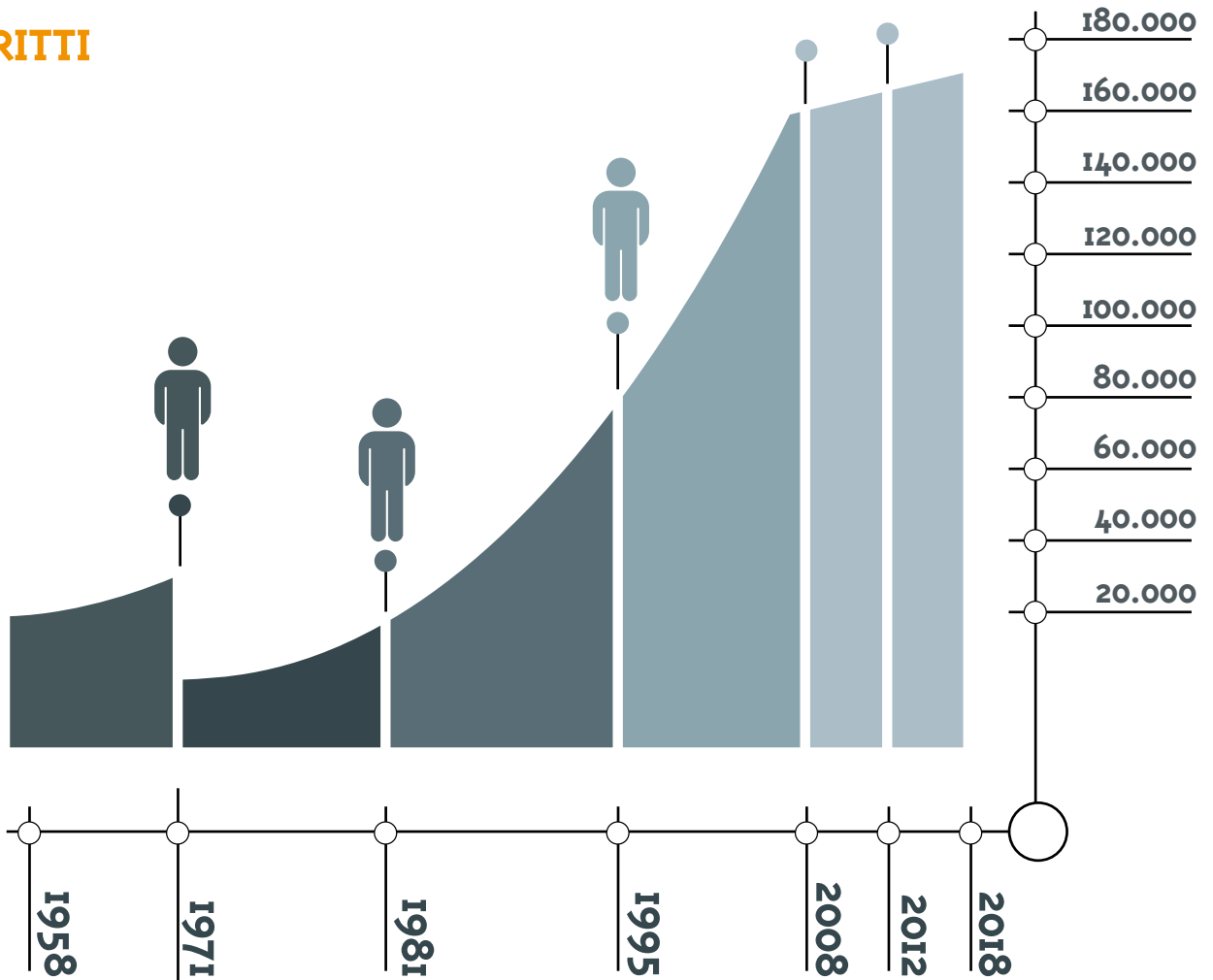
IO





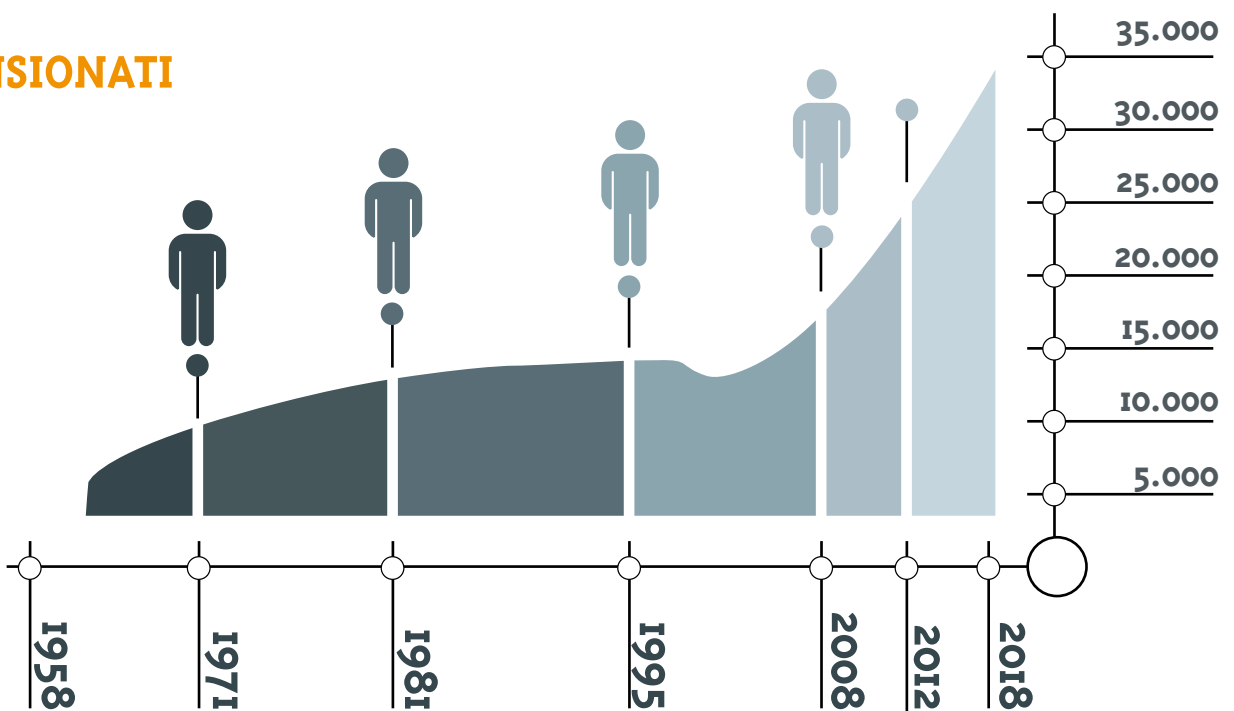
1.3 Le macro dimensioni in 60 anni

> ISCRITTI



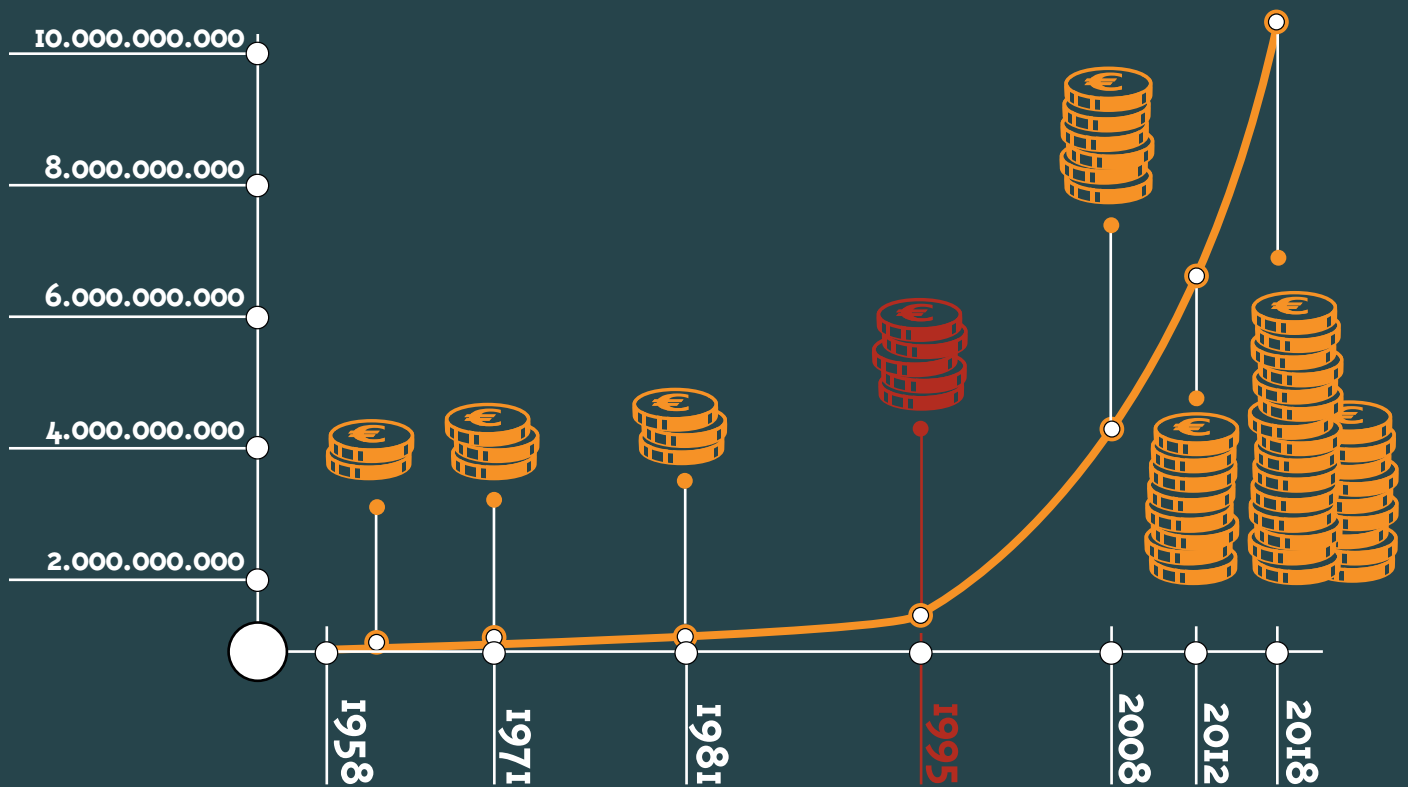
1971 - Vengono esclusi gli Architetti e gli Ingegneri dipendenti

> PENSIONATI

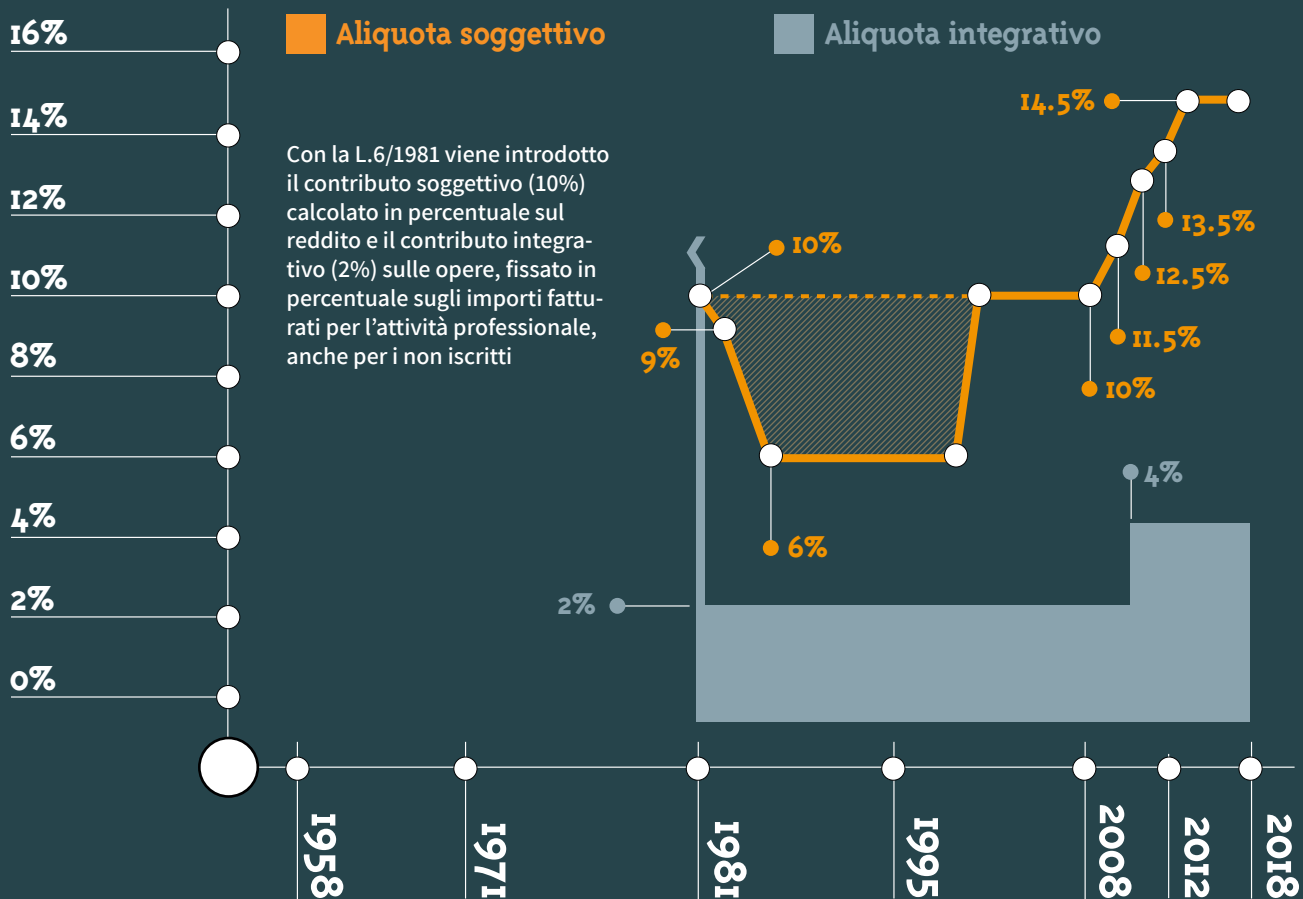


Da questo momento le pensioni di reversibilità e indirette vengono contate per generante 2012

> PATRIMONIO



> ALIQUOTE CONTRIBUTIVE

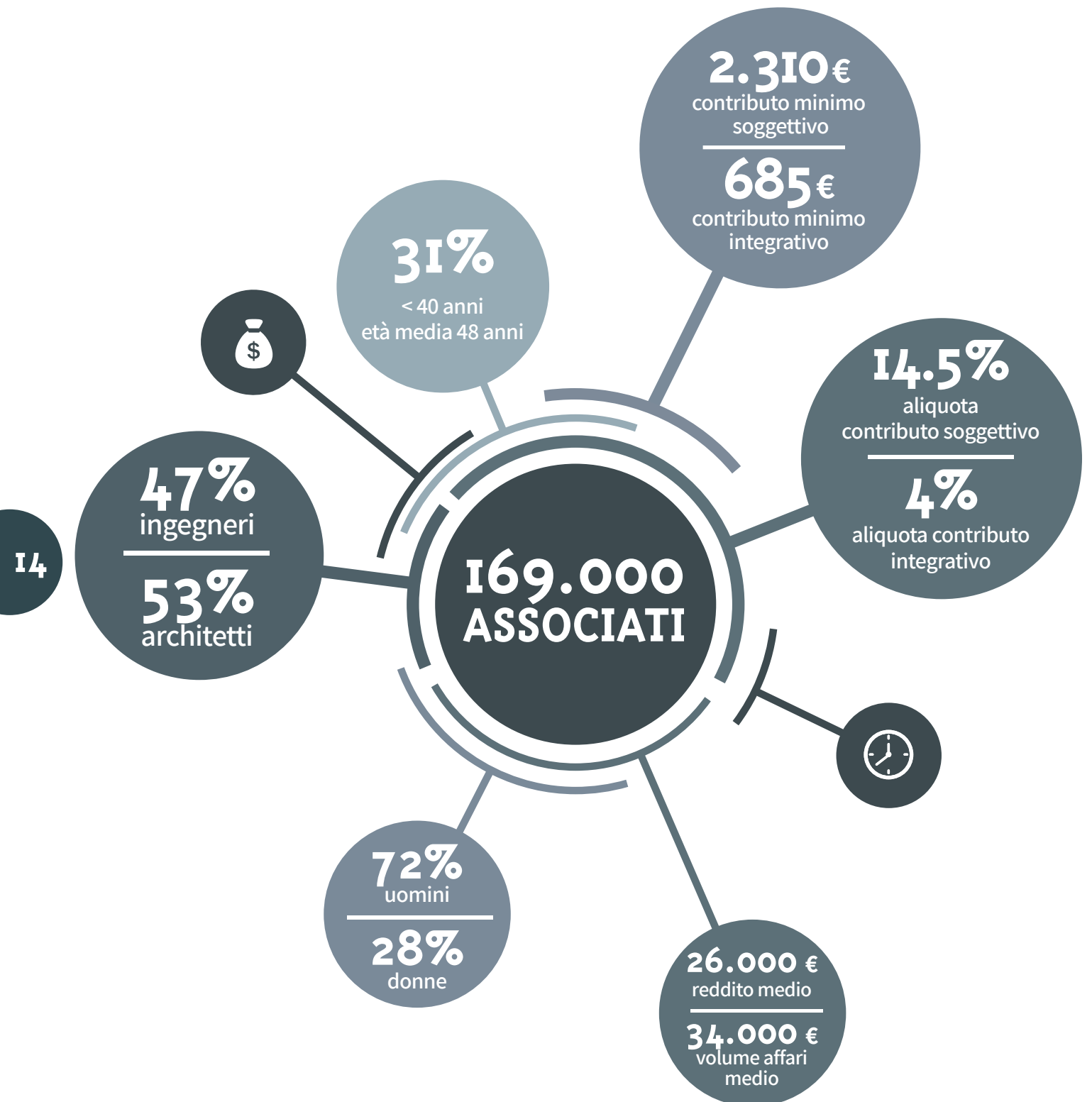


Con la L.6/1981 viene introdotto il contributo soggettivo (10%) calcolato in percentuale sul reddito e il contributo integrativo (2%) sulle opere, fissato in percentuale sugli importi fatturati per l'attività professionale, anche per i non iscritti

Le entrate venivano garantite da un contributo fisso individuale versato dagli iscritti

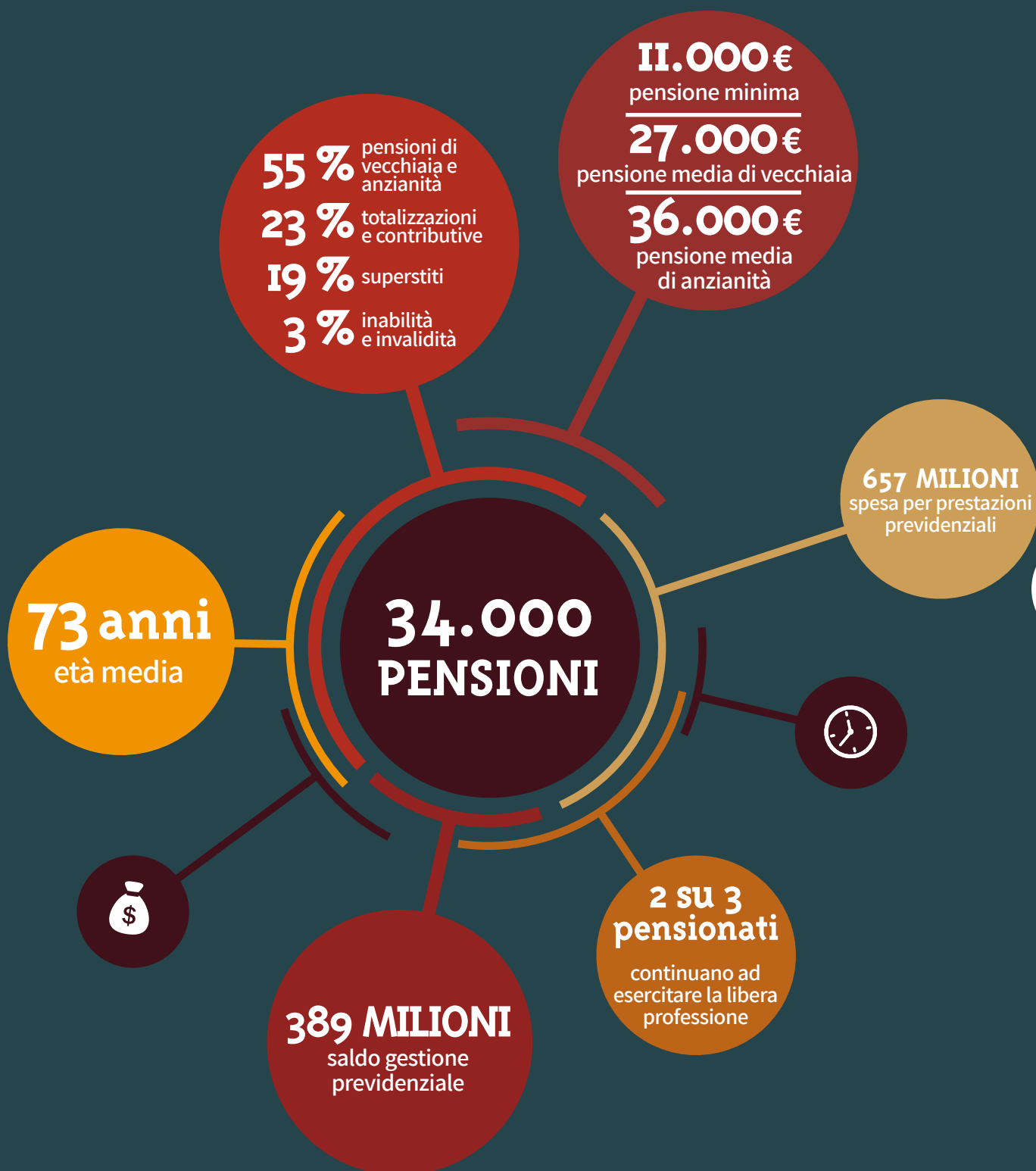
Riforma Inarcassa 2008 (approvata nel 2010) aumento del prelievo contributivo

1.4 Inarcassa in sintesi 2018



1 MILIARDO
ENTRATE CONTRIBUTIVE

157 MILIONI
SALDO GESTIONE PATRIMONIO



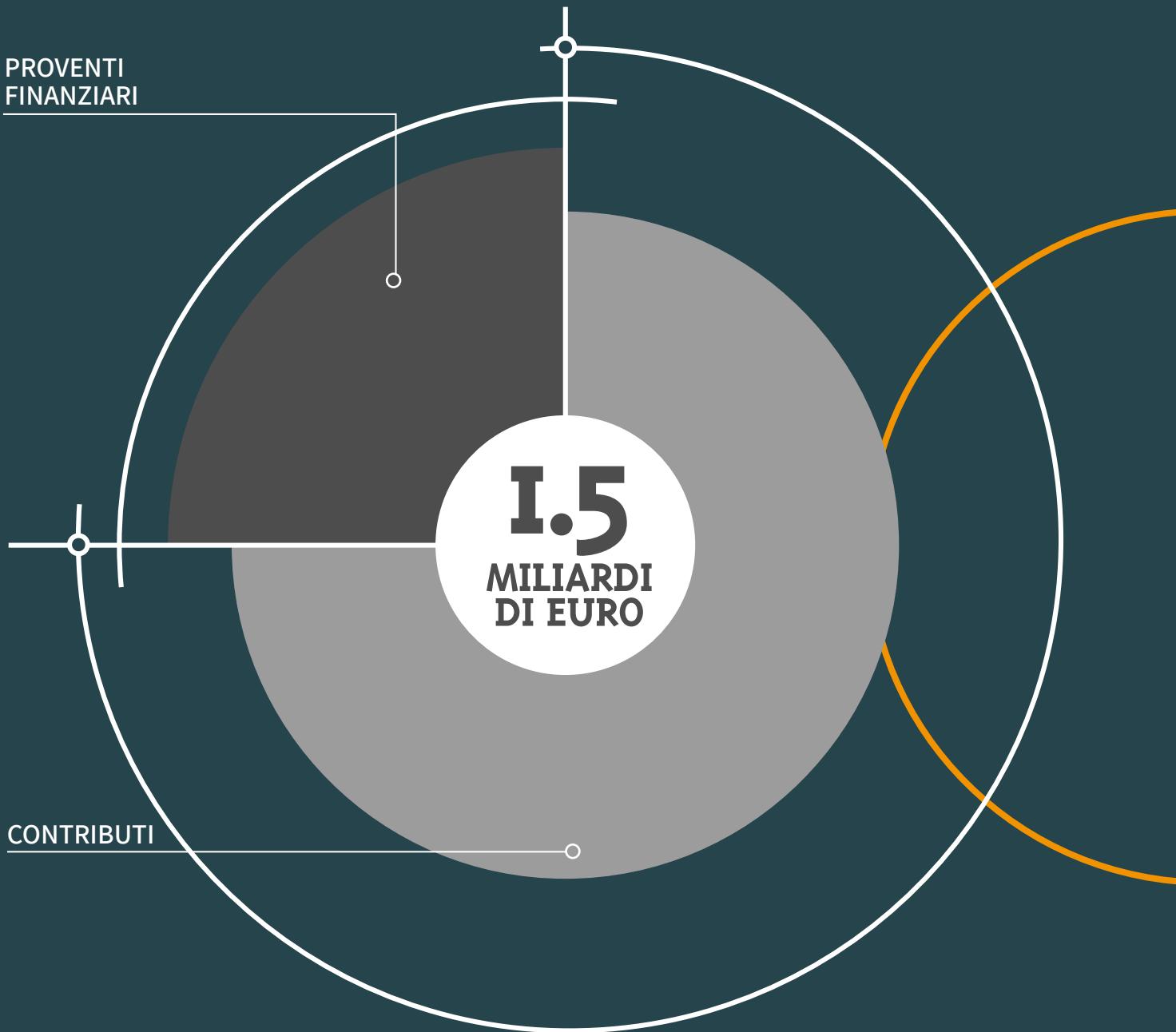
10,6 MILIARDI
PATRIMONIO

220 PERSONE
ORGANICO età media 51

519 MILIONI
AVANZO ECONOMICO

1.5 Conto economico riclassificato a valore aggiunto

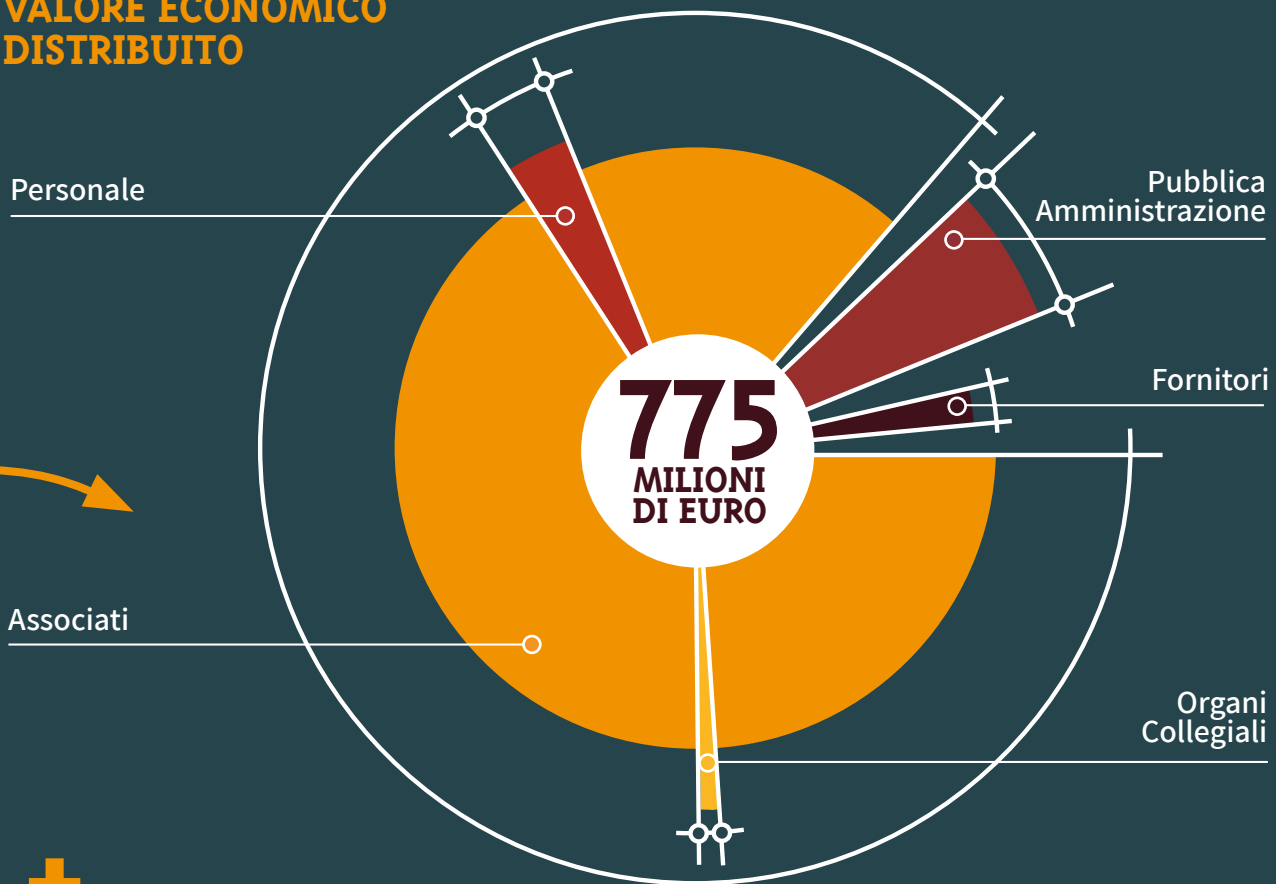
VALORE ECONOMICO GENERATO



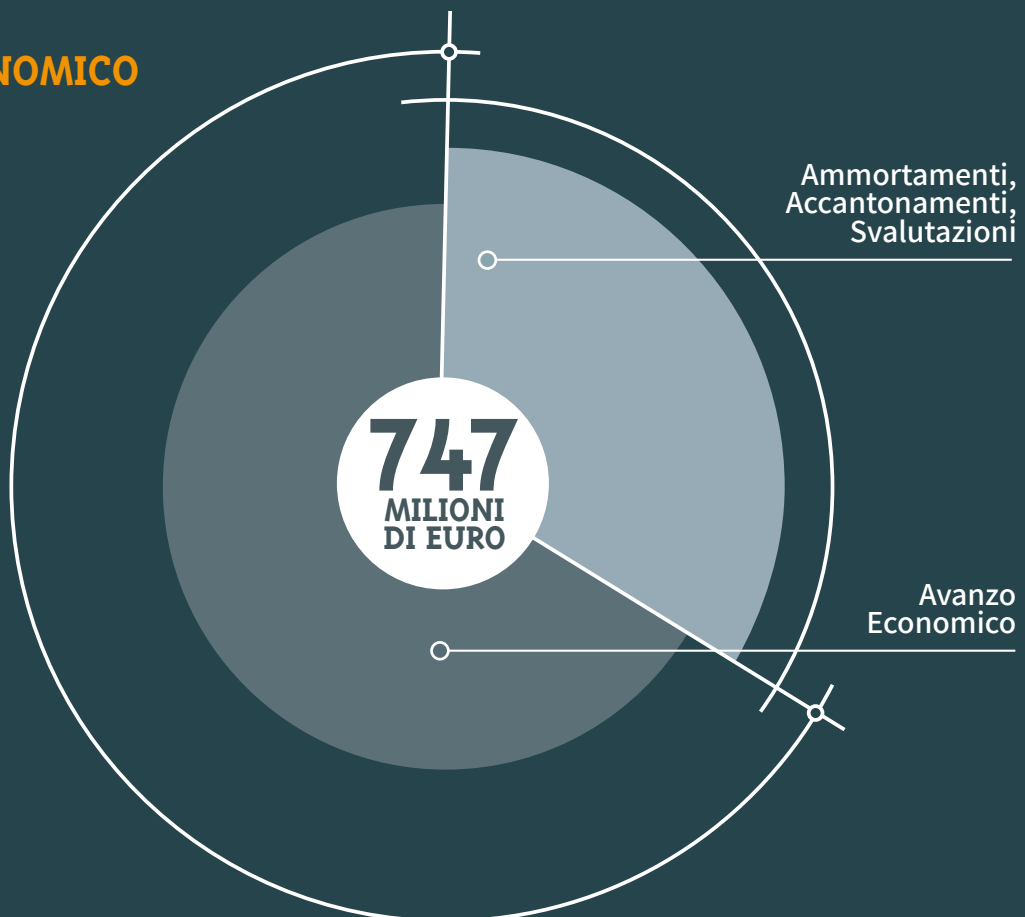
IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

- ★ **Associati** sotto forma di prestazioni previdenziali (562 mln), tutela sociale e sostegno alla famiglia (113 mln), tutela sanitaria (12 mln) e sostegno alla professione (1 mln)
- ★ **Dipendenti** sotto forma di stipendi (14 mln)
- ★ **Pubblica Amministrazione** a titolo di imposte, tasse e spending review (61 mln)
- ★ **Fornitori** per l'acquisto di beni e servizi (8 mln)
- ★ **Organi Collegiali** per indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese (4 mln)

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



VALORE ECONOMICO TRATTENUTO





2

La Previdenza

2.1 Un dovere, una tutela

Quello della previdenza è un tema di profonda attualità del quale, tuttavia, si parla sin dai tempi antichi. I Latini infatti, seppur lontani dai concetti di primo e di secondo pilastro, indicavano con il termine *praevidentia* la qualità di chi, immaginando le necessità future, prende per tempo le misure adatte a fronteggiarle e superarle.

Al tempo stesso però, attraverso la metafora della cicala e della formica e con la leggerezza tipica di una favola, già da allora si poneva l'accento sul fatto che questa non è una qualità di tutti e che il futuro va costruito, momento dopo momento, essenzialmente nel presente.

Oggi **la previdenza è un diritto costituzionalmente sancito**. Per citare la Costituzione (art. 38) “tutti i lavoratori hanno diritto a che siano preveduti mezzi adeguati alle proprie esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia”. Eppure, se ci riflettiamo bene, non possono esistere diritti senza doveri. Questo è un tema che spesso ritorna, al di là delle collocazioni temporali e geografiche, dalle terre di oltreoceano a quelle di casa nostra.

L'adempimento del dovere per ogni individuo è un prerequisito per i diritti di tutti, recita in sintesi la Dichiarazione americana dei diritti e doveri dell'uo-

mo e il dovere di cui si parla è quello richiamato da uno dei protagonisti del nostro Risorgimento (Doveri dell'uomo - Giuseppe Mazzini - 1860).

Nei moderni stati di diritto **la previdenza sociale** intende, dunque, evitare che l'attitudine poco prudente dell'essere umano possa portare conseguenze negative, in termini socio-economici, alla collettività. Il suo scopo primario è infatti quello di **assicurare a tutti la libertà dallo stato di bisogno**, ponendo in essere una serie di iniziative specifiche preordinate a prevenirlo e rimuoverlo.

Il diritto ad avere una copertura previdenziale è irrinunciabile e inalienabile. **Più che un obbligo rappresenta un dovere** in quanto ognuno di noi è chiamato a soddisfare, con il comportamento previsto dalla legge, un interesse generale e collettivo. La previdenza, oltre a garantire il singolo, tutela un interesse pubblico nella misura in cui riduce il rischio che individui 'miopi' o 'sfortunati' non possano o non ritengano di pianificare adeguatamente i propri consumi e i propri risparmi, diventando così un peso per la società. In questo senso, la previdenza è una regola, una regola che vale per tutti e che, per sua natura, deve essere costante e sostenibile nel lungo periodo.

**PREVIDENZA
SOCIALE**

L'azione svolta dallo Stato allo scopo di assicurare ai cittadini l'assistenza necessaria quando vengono a trovarsi in condizioni di bisogno (infortunio, malattia, disoccupazione, altro) o al termine della vita lavorativa (pensione)

2.2 Il Sistema a Ripartizione e il patto intergenerazionale

Nei **Sistemi a Ripartizione**, come quello di Inarcassa e della previdenza obbligatoria, i contributi versati dai lavoratori vengono direttamente impiegati per erogare le pensioni a chi ha già maturato il diritto. L'onere delle prestazioni in favore dei soggetti 'protetti' non è coperto, quindi, con il gettito dei contributi da loro versati, ma ricade sulla popolazione attiva.

Si tratta di un vero e proprio **trasferimento di risorse dalle generazioni presenti a quelle future**, dove chi provvede ai bisogni previdenziali della popolazione pensionata ottiene, a sua volta, il **diritto** a ricevere la pensione grazie al versamento delle generazioni successive. (cd: **patto intergenerazionale**).



2.3 L'importanza della contribuzione

La contribuzione rappresenta lo strumento attraverso il quale si attua il finanziamento delle prestazioni (previdenziali e assistenziali). La sua funzione è, infatti, quella di fornire agli 'enti gestori' (come Inarcassa) i mezzi per realizzare i compiti normativamente previsti per la tutela e la soddisfazione dell'interesse pubblico.

Per questa ragione, a maggior modo in un sistema a ripartizione, il mancato rispetto delle regole 'previdenziali' oltre a rappresentare un danno per chi non adempie e minare i diritti delle generazioni future, rischia di tradursi in un ingiustificato privilegio nei confronti di tutti coloro che, con fatica, curano puntualmente i propri obblighi.

In particolare **il mancato versamento dei contributi significa:**



METTERE A RISCHIO L'IMPORTO DELLA PENSIONE FUTURA, soprattutto con il metodo di calcolo contributivo, che prevede che la pensione cui si ha diritto sia strettamente correlata alla contribuzione versata nell'arco dell'intera vita lavorativa.



RINUNCIARE ALLA POSSIBILITÀ DI BENEFICIARE DI UNA SERIE DI TUTELE E DI SERVIZI riservati ai professionisti in regola con gli adempimenti contributivi:

TUTELE

- ★ Assistenza Sanitaria
- ★ Indennità di Maternità/Paternità
- ★ Sussidi per particolari casi di disagio economico
- ★ Sussidi per figli disabili
- ★ Indennità per inabilità temporanea
- ★ Contributi per calamità naturali

FINANZIAMENTI

- ★ Prestiti d'onore
- ★ Finanziamenti on line agevolati
- ★ Mutui Fondiari edilizi


AGEVOLAZIONI

- ★ Rateizzazione conguaglio annuale
- ★ Rateizzazione ordinaria



VIOLARE IL PATTO INTERGENERAZIONALE

2.4 Gestioni a confronto

	INARCASSA Architetto/Ingegnere che esercita in via esclusiva la libera professione (iscritto all'albo, in possesso di partita iva e non soggetto ad altra forma di previdenza obbligatoria)	
IMPONIBILE CONTRIBUTIVO	REDDITO PROFESSIONALE	VOLUME D'AFFARI PROFESSIONALE
DESTINATARIO DELLA CONTRIBUZIONE		
ALIQUOTE CONTRIBUTIVE	14,5 %	4 % <small>Dal 1/1/2013 una parte del contributo integrativo è riconosciuta ai fini previdenziali ("c.d. retrocessione")</small>
CONTRIBUTO MINIMO	2.310 € <small>Obbligatorio indipendentemente dal reddito professionale dichiarato salvo esercitare l'opzione della deroga</small>	685 € <small>Obbligatorio indipendentemente dal volume d'affari professionale dichiarato</small>
COEFFICIENTE DI TRASFORMAZIONE	Specifici (determinati in base alla speranza di vita media propria degli iscritti ad Inarcassa) e applicati per anno di nascita e per età	
RIVALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI VERSATI	Variazione percentuale media quinquennale del monte redditi degli iscritti a Inarcassa (c.d.: Pil Inarcassa) Valore minimo garantito 1,5% annuo con possibilità di rivalutazione aggiuntiva con parte del rendimento del patrimonio, subordinatamente alla verifica della sostenibilità	

REDDITO DI LAVORO
DIPENDENTE

INPS 

LA CONVENIENZA DELLA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA

Sono molte le offerte che promotori finanziari sottopongono ai nostri associati per ottenere l'iscrizione in fondi pensione aperti o in piani previdenziali individuali (PIP) e che portano gli stessi associati a porsi domande in merito alla convenienza di queste proposte, soprattutto in rapporto alla **contribuzione volontaria a Inarcassa**, in vigore dal 2013.

Forse non tutti sanno che il sistema previdenziale di Inarcassa prevede la **possibilità per ciascun associato di versare un contributo volontario** che va a sommarsi alla contribuzione obbligatoria per **integrare**, al termine dell'attività di lavoro, **la futura pensione**.

Infatti il contributo volontario alimenta il montante contributivo individuale, finendo nel **"conto corrente virtuale"** che ogni singolo iscritto intrattiene presso Inarcassa, **rivalutandosi ogni anno in base a un "tasso di interesse", con un minimo garantito dell'1,5%**.

In realtà ci sono diverse buone ragioni per investire nel contributo volontario di Inarcassa: dai benefici di natura fiscale alla maggiore convenienza in termini di rendimento "netto", al netto cioè di costi e imposte.

Il contributo volontario di Inarcassa, infatti, beneficia della **deducibilità fiscale** e, come per il contributo soggettivo obbligatorio, **determina un risparmio di imposta** pari al contributo versato per l'aliquota marginale. La deducibilità fiscale esiste anche per i Fondi Pensione e i Piani Individuali Pensionistici (PIP), ma fino a un massimo di 5.164,57 € annui.

Ma vediamo **i fattori che**, a parità di rendimento, **entrano in gioco nel calcolo della convenienza** del contributo volontario di Inarcassa rispetto a un versamento di pari importo in un Fondo Pensione (es: Fondi pensione aperti o in Piani previdenziali individuali - PIP).

GESTIONE SEPARATA INPS

Architetto/Ingegnere lavoratore dipendente
che esercita contestualmente la libera professione
(iscritto al albo, in possesso di partita iva iscritto all'INPS)

REDDITO PROFESSIONALE	VOLUME D'AFFARI PROFESSIONALE
INPS GESTIONE SEPARATA 	inarcASSA 
24 %	4 % Non riconosciuto ai fini previdenziali (solo in via solidaristica)
3.770,4 € Non obbligatorio, ma se non versato nella misura indicata (€3.770,4) o versato in misura minore, gli accrediti contributivi saranno riproporzionati in base all'importo versato e i requisiti per andare in pensione matureranno più tardi	Non è dovuto un contributo minimo
Determinati in base alla speranza di vita media della popolazione italiana e legati all'età alla quale si va in pensione	
Variazione percentuale quinquennale del Pil nominale Tasso minimo pari a zero, con recupero da effettuare negli anni successivi in sede di rivalutazione dei montanti	

Rendimento: Inarcassa garantisce ai suoi associati un **rendimento minimo dell'1,5%** per la rivalutazione dei montanti, che non ha (non può avere) un corrispettivo analogo nei Fondi Pensione. I risultati delle simulazioni sono naturalmente molto "sensibili" alle ipotesi sul tasso di rivalutazione; piccole variazioni del tasso possono determinare, in un arco temporale di 30-40 anni, un impatto significativo sulla pensione.

Costi di gestione: i Fondi Pensione aperti e PIP, cioè quelli cui possono aderire i liberi professionisti, presentano costi di gestione che vanno in detrazione del montante contributivo e che **"abbattono"**, in media (dati COVIP) **il rendimento** annuo di **oltre l'1%**. Il rendimento del contributo volontario di Inarcassa **non è gravato** da costi di gestione. Questa assenza di costi **compensa ampiamente** i maggiori vantaggi fiscali previsti per i fondi pensione in sede di erogazione della prestazione.

Coefficienti di trasformazione: I coefficienti di trasformazione (utilizzati per convertire il montante individuale in pensione annua) sono particolarmente penalizzanti nei Fondi pensione in considerazione del **cd. rischio di longevità** e anche per la presenza di **"costi di caricamento"**, assenti in Inarcassa.

Imposte: la tassazione di Il Pilastro è invece più favorevole, essendo prevista un'imposta proporzionale del **9%** (per periodi di permanenza nel Fondo Pensione di almeno 35 anni), in luogo di una tassazione personale e progressiva della pensione di I pilastro, che nel nostro esempio è pari al 18% (aliquota media effettiva).

IN TERMINI DI IMPORTO DI PENSIONE NETTA, QUESTO INSIEME DI FATTORI PORTA, A PARITÀ DI RENDIMENTO, UNA MAGGIORE CONVENIENZA DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DI INARCASSA RISPETTO A UN FONDO PENSIONE (FONDI APERTI E PIP) DI ALMENO IL 25%.

CONFRONTO CON I FONDI PENSIONE

(analisi per figure tipo)

	INARCASSA	FONDI PENSIONE
Versamento annuo (in € costanti)	1.000 €	1.000 €
Rendimento annuo¹	3,2%	3,2%
Costi di gestione annui	-	1,1%
Montante individuale dopo 35 anni	43.180 €	35.602 €
Pensione lorda annua²	2.566 €	1.846 €
Imposta (aliquota media effettiva)	18%	9%
Pensione netta annua	2.104 €	1.680 €

¹ per la rivalutazione dei contributi è stato utilizzato un tasso annuo del 3,2% (1,2% reale), sia per Inarcassa che per i Fondi Pensione

² data dal montante individuale per il coefficiente di trasformazione

2.5 Gli strumenti e le facilitazioni a sostegno dell'adempimento contributivo

Da tempo Inarcassa ha messo in campo tutte le iniziative percorribili a sostegno dell'adempimento e a tutela della solidarietà di categoria:



**ALERT
SU SCADENZE ISTITUZIONALI**



**INCONTRI
E SEMINARI FORMATIVI**



OPPORTUNITÀ PER I PROFESSIONISTI IN DIFFICOLTÀ DI ATTIVARE UNA SERIE DI STRUMENTI:

- ★ **Deroga del contributo minimo soggettivo**
- ★ **Rateizzazione bimestrale dei minimi**
- ★ **Rateizzazione del conguaglio annuale**
- ★ **Inarcassa Card - opzione revolving sui versamento dei contributi**
- ★ **Finanziamenti on line per contributi previdenziali fino a 150.000 euro**
- ★ **Finanziamenti a tassi agevolati**
- ★ **Istituti di conciliazione ROP (Ravvedimento operoso) e ACA (Accertamento con adesione)**

2.6 Gli strumenti per ricostruire una carriera frammentata

Oggi sempre più spesso assistiamo ad una frammentazione della posizione contributiva di lavoratori che si ritrovano con versamenti effettuati in due o più gestioni obbligatorie.

Attualmente gli istituti normativi, che consentono di recuperare i contributi versati nel corso della vita lavorativa a gestioni previdenziali diverse per ottenere un'unica pensione, sono tre:

RICONGIUNZIONE






Introdotta nel 1990 (Legge n. 45). Onerosa o gratuita a seconda dei casi. Dà diritto a una pensione con metodo pro-rata.

TOTALIZZAZIONE

Gratuita (D. Lgs. n. 42/2006). Dà diritto a una pensione calcolata sostanzialmente con metodo contributivo.

CUMULO

Gratuito (L. 228/2012 + Legge Bilancio 2017). Dà diritto a una pensione determinata secondo le regole ordinarie previste dagli ordinamenti dei singoli enti previdenziali.

	RICONGIUNZIONE	TOTALIZZAZIONE	CUMULO				
 ONEROSITÀ PER ASSOCIATO	ONEROSA in genere GRATUITA per le ricongiunzioni di periodi successivi al 31 dicembre 2012	GRATUITA	GRATUITO				
TRASFERIMENTO DELLA CONTRIBUZIONE	SI	NO	NO				
 CONDIZIONI	L'iscritto non deve essere già titolare di pensione all'atto della domanda di ricongiunzione	L'iscritto non deve essere già titolare di pensione in uno degli Enti/Casse coinvolti nella totalizzazione	L'iscritto non deve essere già titolare di pensione in uno degli Enti/Casse coinvolti nel cumulo				
 REQUISITI PENSIONE	Requisiti dell'ultima gestione previdenziale	<table border="1"> <tr> <td>Pensione di vecchiaia: età 65 e 7 mesi e un'anzianità contributiva di almeno 20 anni (finestra 18 mesi)</td> <td>Pensione di anzianità: anzianità contributiva di almeno 40 anni e 7 mesi (finestra 21 mesi)</td> </tr> </table>	Pensione di vecchiaia: età 65 e 7 mesi e un'anzianità contributiva di almeno 20 anni (finestra 18 mesi)	Pensione di anzianità: anzianità contributiva di almeno 40 anni e 7 mesi (finestra 21 mesi)	<table border="1"> <tr> <td>Pensione di vecchiaia: requisiti anagrafici e contributivi più elevati tra quelli previsti dalle gestioni interessate</td> <td>Pensione anticipata: anzianità minima 42 anni e 10 mesi (uomini) e 41 anni e 10 mesi (donne)</td> </tr> </table>	Pensione di vecchiaia: requisiti anagrafici e contributivi più elevati tra quelli previsti dalle gestioni interessate	Pensione anticipata: anzianità minima 42 anni e 10 mesi (uomini) e 41 anni e 10 mesi (donne)
Pensione di vecchiaia: età 65 e 7 mesi e un'anzianità contributiva di almeno 20 anni (finestra 18 mesi)	Pensione di anzianità: anzianità contributiva di almeno 40 anni e 7 mesi (finestra 21 mesi)						
Pensione di vecchiaia: requisiti anagrafici e contributivi più elevati tra quelli previsti dalle gestioni interessate	Pensione anticipata: anzianità minima 42 anni e 10 mesi (uomini) e 41 anni e 10 mesi (donne)						
 METODO DI CALCOLO	Metodo adottato dalla gestione previdenziale in cui vengono trasferiti i contributi	Contributivo misto	Secondo le regole ordinarie previste dagli ordinamenti dei singoli enti previdenziali (retributivo, contributivo o pro-rata)				
 EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO	Unica pensione erogata dalla gestione dove è iscritto il richiedente	Sommatoria dei pro quota di ogni gestione erogata come unico importo dall'INPS	Sommatoria dei pro quota di ogni gestione erogata come unico importo dall'INPS				



3

L'Assistenza
e il portafoglio delle offerte

La crescente complessità della dimensione sociale, i cambiamenti del mondo della professione, le nuove esigenze poste dalle trasformazioni demografiche comportano inevitabilmente la crescita della domanda di cure e di assistenza. La copertura dei bisogni relativi alla salute, all'assistenza e alla non autosufficienza, costituirà sempre di più una quota significativa dei consumi dei singoli e delle famiglie.

Per questo, in coerenza con la missione istituzionale, continueremo a costruire il nostro sistema di welfare attivando ogni valida iniziativa per lo sviluppo di un modello sempre più moderno e innovativo, in grado di fronteggiare le situazioni di bisogno dei nostri associati e la loro variabilità nel corso del tempo. La mancanza, a livello nazionale, di politiche assistenziali per i liberi

professionisti ci ha spinti ad investire, negli ultimi anni, più di 100 milioni di euro in quello che è ormai comunemente definito 'welfare integrato'.

Il nostro è un sistema di garanzie che ambisce ad accompagnare il professionista, non solo durante la sua carriera professionale, ma anche e soprattutto nella fragilità che caratterizza le diverse fasi della vita.

Negli anni abbiamo infatti assicurato una copertura sempre attenta agli aspetti socio sanitari, ai giovani e alle donne, e un'ampia offerta di servizi finanziari e di accesso al credito, sussidi e altri strumenti di sostegno.

L'**obiettivo** è quello di offrire servizi previdenziali e assistenziali integrati per soddisfare in modo sinergico e combinato i bisogni di protezione sociale che si manifestano nelle diverse "stagioni" della vita dei nostri Associati.

**WELFARE
INTEGRATO**

Una sfida che Inarcassa ha raccolto e alla quale intende rispondere in modo sempre più deciso

3.1 Tutela sociale e sostegno alla famiglia



28



INDENNITÀ DI PATERNITÀ

Il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova prestazione a sostegno della genitorialità per i padri liberi professionisti iscritti all'Associazione

INDENNITÀ DI PATERNITÀ

Inarcassa agevola le giovani coppie. Il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova prestazione a sostegno della genitorialità per i padri liberi professionisti iscritti all'Associazione. Questa volta sono i **neo papà** a beneficiarne, potendo contare su un **assegno di tre mesi** in caso di nascita, adozione e affidamento del figlio, qualora la madre non ne abbia diritto.

La disposizione Inarcassa prevede una tutela molto più ampia di quella a matrice pubblica, entrata in vigore nel 2015 (D.Lgs. n. 80/2015), in quanto garantisce il **diritto all'assegno anche quando la madre non sia una libero professionista o non sia una lavoratrice** (v. il caso della madre casalinga) e va oltre i ristretti casi contemplati dalla legge citata (morte, grave infermità della madre, abbandono del figlio, affidamento esclusivo del bambino al padre).

PER LO STATO

FONTE NORMATIVA

d.lgs. 80/2015 (artt. 18, 19, 20)

Estensione indennità di maternità anche ai liberi professionisti (sentenza Corte Costituzionale 385/2005) dal 25.6.2015

BENEFICIARI

Il padre libero professionista per il periodo in cui sarebbe spettata alla madre libera professionista o per la parte residua

REQUISITI

- ★ Morte della madre
- ★ Grave infermità della madre
- ★ Abbandono del bambino da parte della madre
- ★ Affidamento esclusivo del bambino al padre

PER INARCASSA

FONTE NORMATIVA

delibera del CND 28.4.2016

Estensione indennità di maternità anche ai liberi professionisti dal 1.1.2018

BENEFICIARI

Il padre libero professionista iscritto, nei casi in cui la madre non possa usufruirne

PERIODO

Tre mesi

3.2 Tutela sanitaria



30



Nuovi Piani Sanitari: razionalizzate ed estese le coperture

NUOVA POLIZZA SANITARIA

Protezione degli infortuni professionali ed extraprofessionali, integrazione degli strumenti di prevenzione della popolazione assicurata, ampliamento delle tutele connesse a patologie oncologiche e neurodegenerative sono **le novità di rilievo del nuovo pacchetto sanitario** che l'Associazione ha messo in campo per gli iscritti, pensionati e loro familiari per il quadriennio 2018-2021. Come è noto, la domanda dei servizi connessi al rischio salute è direttamente correlata al progressivo innalzamento dell'età della popolazione, a parità di altri fattori sociali e di mercato (qualità e varietà dell'offerta dei servizi, livelli di benessere attesi). Questo trend è confermato anche per i nostri associati che hanno beneficiato nel corso degli ultimi anni di un volume di prestazioni sanitarie sempre più ampio e crescente.

In questo contesto di evoluzione socio-demografica, l'Associazione è molto attenta a coniugare protezione sanitaria e ampliamento di tutele, in una visione che privilegia i bisogni socialmente rilevanti, atteso che le prestazioni offerte, tramite una polizza assicurativa collettiva, sono comunque finanziate con la contribuzione di tutti gli iscritti.

Rispetto al quadro delle tutele in essere, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato alcuni interventi correttivi, tesi, da un lato, a **integrare le coperture** di alcuni bisogni specifici molto avvertiti dagli associati, quali la protezione di eventi infortunistici che limitano momentaneamente le capacità di guadagno professionale e, da un altro lato, a **razionalizzare il rischio assicurativo** per contenere la dinamica di crescita della spesa sanitaria registrata in questi ultimi anni.

Di seguito sono illustrate le **principali novità**.

..... PIANO SANITARIO BASE

(GRATUITO PER GLI ISCRITTI)

Dal 2018 **la copertura assicurativa è riservata ai professionisti in regola con gli adempimenti contributivi**, in analogia con tutte le altre forme di tutela previdenziale e assistenziale liquidate dall'Associazione.

I beneficiari di pensione (diretta o ai superstiti) **non iscritti**, possono aderire **facoltativamente** a proprie spese, alle garanzie previste dal Piano Base ed estendere la copertura ai familiari.

Sono confermate tutte le prestazioni principali legate alla causa di ricovero per Grandi interventi, Gravi eventi morbosi, malattie oncologiche, trapianti e prestazioni pre e post ricovero.

Il piano Base 2018-2021 è stato integrato di ulter-

riori garanzie:

- ★ **Grandi Interventi:** previste 4 prestazioni aggiuntive;
- ★ **Indennità *dread disease*:** una tantum di € 2.500 estesa all'impianto di by-pass;
- ★ **Patologie neurologiche degenerative:** sono garantite le prestazioni medico-specialistiche, riabilitative o infermieristiche indipendentemente dall'insorgenza della malattia;
- ★ **Malattie oncologiche:** riconosciute le prestazioni chemioterapiche qualunque sia la forma di somministrazione, anche farmacologica, di trattamenti antitumorali riconosciuti dai protocolli internazionali;
- ★ **Pacchetto prevenzione:** nuove prestazioni in check-up. Sono ricomprese ben 38 indagini diagnostiche gratuite e senza prescrizione medica, fruibili presso le strutture convenzionate dislocate sul territorio nazionale.

..... PIANO SANITARIO INTEGRATIVO

(FACOLTATIVO)

Sono **confermate tutte le coperture** sanitarie già in vigore con la possibilità per gli iscritti di estenderle **ai familiari**.

La copertura è **esclusa per i beneficiari di pensione** (diretta o ai superstiti) **non iscritti** ad Inarcassa.

I **premi** sono **articolati per fascia di età** (fino a 45 anni; 46 - 65 anni; oltre 65 anni) per tener conto della diversa rischiosità correlata all'età anagrafica della platea degli iscritti.

Introdotta lo **scoperto del 10%** sulle prestazioni erogate dalla rete convenzionata e mantenuto lo **scoperto del 25%** sulle prestazioni erogate da strutture non convenzionate.

..... PIANO INFORTUNISTICO

(FACOLTATIVO)

La garanzia è rivolta ai soli **iscritti** e può essere attivata fino al compimento dei 70 anni di età. Copre i seguenti eventi derivanti da infortunio:

- ★ **Morte e morte presunta;**
- ★ **Invalidità permanente** da infortunio che comporti una menomazione superiore al 66%;
- ★ **Invalidità integrativa giornaliera da infortunio** che comporti un ricovero o una inabilità temporanea totale o parziale. Tale indennità si somma a quella del Piano Base.

3.3 Sostegno alla professione



32

PRESTITI D'ONORE: per le spese di avvio dello studio professionale.

100% degli interessi a carico Inarcassa.

PRESTITI D'ONORE PROFESSIONISTE MADRI: con figli in età prescolare o scolare fino all'età dell'obbligo.

100% degli interessi a carico Inarcassa.

FINANZIAMENTI ON LINE AGEVOLATI: finalizzati all'allestimento o al potenziamento dello studio e allo svolgimento di incarichi professionali. **Abbattimento in conto interessi del 3% a carico Inarcassa.**

CONTRIBUZIONE RIDOTTA UNDER 35: riduzione di un 1/3 dei contributi minimi, e del 50% dell'aliquota soggettiva.

LA FONDAZIONE

Inarcassa stanziava annualmente lo 0,34% del gettito del contributo integrativo - pari a circa 1 milione di euro nel 2018 - ad attività di sostegno, promozione e sviluppo della libera professione di ingegnere e architetto. Lo stanziamento è destinato in gran parte alla **Fondazione Inarcassa**, costituita dall'Ente nel 2012, per progettare e seguire le attività deputate a questo fine.

In questo ambito, le azioni della Fondazione sono articolate su fronti diversi e mirate alla tutela dell'interesse collettivo dei liberi professionisti; alla promozione e sviluppo dei rapporti con la società civile, la politica, l'università, le altre libere professioni; alla diffusione della cultura dell'ingegneria e della architettura, istituendo, realizzando e patrocinando manifestazioni ed eventi culturali e di studio nel campo delle materie di competenza, valorizzando l'attività di ingegneri e architetti.

Fanno capo a questi obiettivi importanti accordi ed iniziative, fra cui segnaliamo:

Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica. Nel 2018 alla sua 1ª edizione, è un programma promosso, con il patrocinio di Inarcassa, dalla Fondazione, con il Cni e il Cnappc e, il supporto scientifico del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, Dipartimento Protezione Civile, la Conferenza dei Rettori Università Italiane e la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. Scopo è favorire la cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare del Paese.

Dipartimento per l'internazionalizzazione della professione. Progetto che offre una panoramica delle opportunità di impiego all'estero, mettendo a disposizione dei professionisti un sistema di sostegno che agevoli il processo attraverso strumenti operativi, come la sottoscrizione di accordi di collaborazione, scambio con entità omologhe di Paesi esteri, organizzazione di missioni internazionali di studio e corsi di formazione.

Azione congiunta per l'equo compenso Fondazione Inarcassa e Conferenza delle Regioni. Tesa a favorire un dialogo tra le Regioni e il Governo per sostenere norme e strumenti omogenei sul tema della tutela delle prestazioni professionali.

#FondAzioneScuola. Fondo di Garanzia per la concessione di finanziamenti agli enti locali destinati all'edilizia scolastica.

Fondo rotativo per la progettualità di CDP. La Fondazione sostiene il Fondo gestito da Cassa depo-

siti e prestiti, che consente l'anticipo delle spese necessarie per la redazione dei diversi livelli di progettazione: un'opportunità per il rilancio degli investimenti degli enti locali e nuove occasioni di lavoro per i professionisti.

Protocollo d'Intesa Comune di Bologna. Con Inarcassa e con gli Ordini degli Architetti e Ingegneri, per i concorsi di progettazione finalizzati a raccogliere le migliori soluzioni per la costruzione di cinque nuove scuole a Bologna.

Erasmus+. Accordo sottoscritto dalla Fondazione per promuovere il programma di scambio transfrontaliero Erasmus per giovani imprenditori. Il progetto offre l'opportunità di imparare il mestiere da colleghi già affermati che operano in un altro paese, svolgendo un periodo di lavoro presso di loro.

A tali iniziative sono affiancati servizi, dedicati agli iscritti Inarcassa:

- ★ attività di **monitoraggio parlamentare** e dei processi decisionali, che consente di conoscere gli sviluppi della normativa di interesse per la categoria professionale. La Fondazione si propone come interlocutore attivo che partecipa ai vari tavoli istituzionali, comprese le audizioni parlamentari, sui temi di interesse per la professione;
- ★ **selezione bandi** regionali, nazionali, europei e internazionali;
- ★ attività di **contrasto ai bandi irregolari**. Un lavoro importante che la Fondazione svolge da tempo per le procedure di gara dei servizi di architettura e ingegneria, che dà vita ad azioni di contrasto alle irregolarità e a segnalazioni di evidenti anomalie rispetto alla normativa vigente;
- ★ **concorsi di progettazione** curati dalla Fondazione nel rispetto di due principi fondamentali: la possibilità di partecipazione da parte di tutti gli architetti e gli ingegneri liberi professionisti, anche giovani e quanti privi dei necessari requisiti, e che il vincitore del concorso sia sempre incaricato del progetto esecutivo;
- ★ qualificata **offerta formativa**, con diversi corsi, in modalità frontale, webinar e FAD, con riconoscimento di crediti;
- ★ **finanziamenti** per licenze software B.I.M. e **convenzioni** e per l'acquisto di software gestionali (Fatturazione Elettronica, o obblighi in materia di privacy, nuovo GDPR).

Dal 1° gennaio 2018, grazie all'approvazione di alcune modifiche statutarie, **non è più dovuta la quota associativa** e gli iscritti Inarcassa possono scaricare, nell'area 'profilo' del sito www.fondazioneinarcassa.it, la tessera dell'anno in corso in totale gratuità, continuando a beneficiare da subito di tutti i servizi offerti.

3.4 Sostegno al reddito



34



VITRUVIO

Una soluzione finanziaria innovativa per anticipare l'incasso dei crediti vantati presso le Pubbliche Amministrazioni (P.A.)

VITRUVIO

Da giugno 2018, Inarcassa con un'apposita convenzione offre agli associati una **soluzione finanziaria innovativa per anticipare l'incasso dei crediti vantati presso le Pubbliche Amministrazioni (P.A.)**.

Un servizio per le **esigenze dei liberi professionisti e delle società**, dotato di strumenti dedicati e specifici, realizzato da partner qualificati: **CFN**, società indipendente di consulenza di corporate finance e **Officine CST**, uno dei principali operatori italiani nel settore della gestione e recupero crediti verso la P.A.



CHI PUÒ BENEFICIARE DI VITRUVIO
Il servizio è riservato ai professionisti iscritti ad INARCASSA, ai non iscritti titolari di partita IVA ed alle società



QUALI CREDITI È POSSIBILE CEDERE
Tutti i crediti vantati verso la P.A. e per i quali sia stata ottenuta la certificazione sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (subordinatamente all'esito positivo della specifica istruttoria)

- ★ **30.000 ACCESSI**
- ★ **1.000 POSIZIONI GESTITE**
CONTROVALORE POTENZIALE DI 11 MIL. DI €

ACCESSO AL CREDITO

Grazie alla convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, sono disponibili per gli iscritti ulteriori forme di finanziamento, che vanno ad ampliare quelle già offerte con la partecipazione della Cassa (vedi Sostegno alla Professione), e la possibilità di avvalersi di servizi bancari, dal conto corrente ai mutui ipotecari. Il contratto di Tesoreria, rinnovato all'inizio del 2017 a BPS tramite gara europea per un quinquennio, ha stabilito nuove condizioni, vantaggiose rispetto a quelle di mercato, per:

- ★ **Finanziamenti on line per contributi previdenziali**, che costituiscono un'ulteriore opportunità per il versamento dei contributi;
- ★ **Finanziamenti on line per attività professionale** e l'anticipo di costi da sostenere a fronte della committenza, con plafond fino a 150.000 €;
- ★ **Mutui** e surroga di mutui in essere presso altri istituti;
- ★ **Inarcassa Card** che, oltre al consueto uso commerciale tramite i circuiti Visa o Mastercard, permette il versamento dei contributi on line e l'accesso facilitato a prestiti personali, con opzione di rimborso rateale su tutti e tre gli usi citati;
- ★ **Prestiti personali**;
- ★ **Conto corrente** sia tradizione che on line.

I VANTAGGI DEL SERVIZIO



PRO SOLUTO

I crediti verso le P.A. saranno ceduti in modalità pro soluto, vale a dire senza rivalsa nei confronti del cedente, che trasferisce quindi il rischio di incasso interamente all'acquirente, a fronte di uno sconto applicato sui crediti.



TEMPI E CONDIZIONI

I termini per la cessione del credito, ovvero il prezzo concordato per l'acquisto ed i tempi di pagamento, saranno in funzione della tipologia di credito ceduto, della data di pagamento indicata sull'atto di certificazione e della qualità della pubblica amministrazione debitrice.



REGOLARIZZAZIONE CONTRIBUTIVA

Vitrudio può essere utilizzato - ricorrendone le condizioni - anche per sanare eventuali morosità verso Inarcassa, tramite il versamento diretto del credito con conseguente rilascio del certificato di regolarità contributiva.



FACILITÀ DI UTILIZZO

Il servizio viene erogato tramite una piattaforma tecnologica dedicata, accessibile via internet, che garantisce velocità, efficienza e competitività. I partners cureranno tutte le fasi del programma di acquisto, dall'analisi del credito all'erogazione. Il portale web con area riservata consentirà al professionista o alla società di seguire l'iter delle proprie posizioni ed eventualmente di richiedere un supporto.

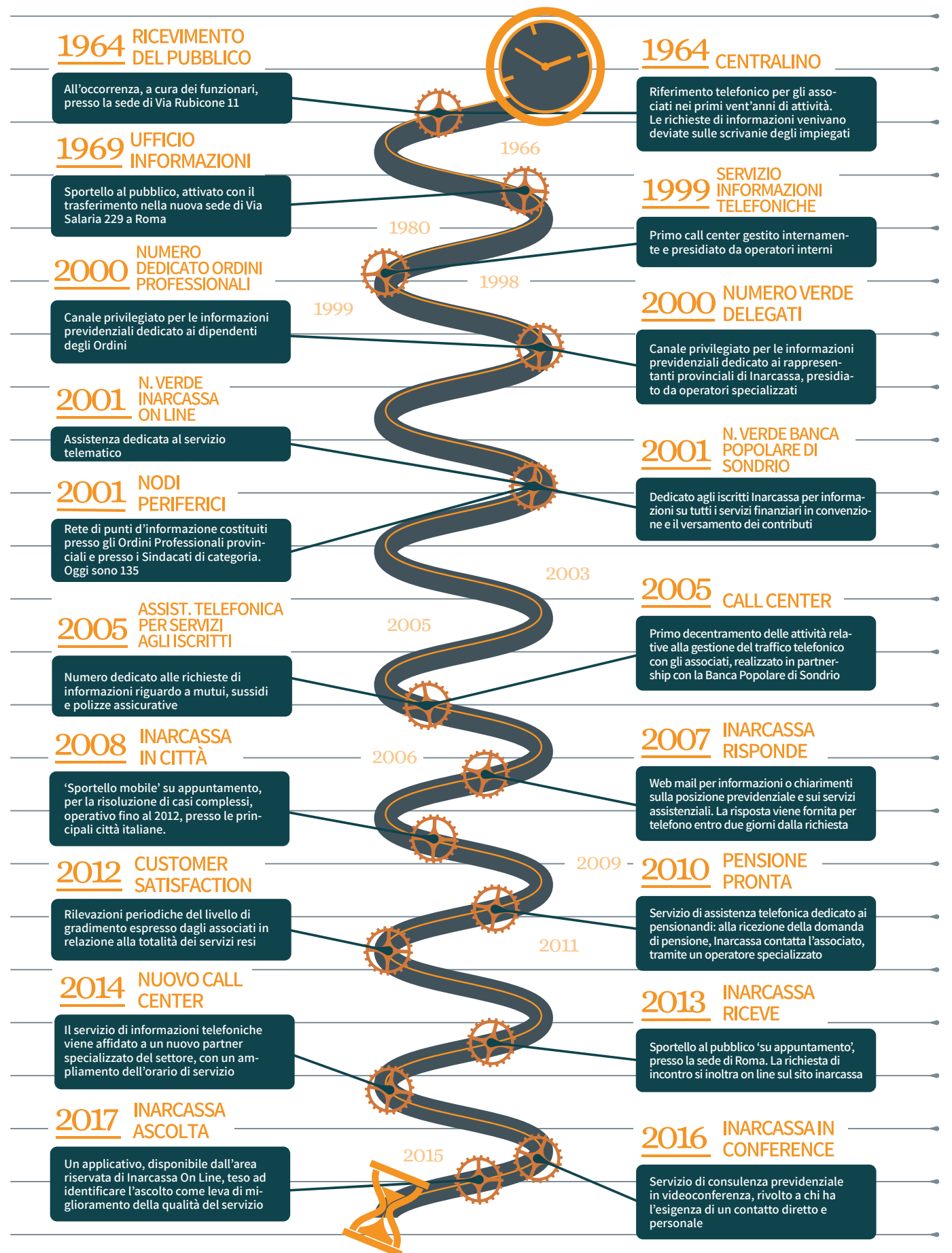
- ★ **1,3 MILIONI IN LAVORAZIONE**
- ★ **350.000 € CIRCA INCASSATI DAI PROFESSIONISTI**



4

Inarcassa sempre più vicina
agli associati

4.1 Accompagnamento/Consulenza e risoluzione dei problemi



4.2 L'informazione sempre più chiara e tempestiva

1965 NOTIZIARIO TRIMESTRALE

Viene istituito su richiesta del CND come pubblicazione indipendente dagli organismi di categoria e voce ufficiale della Cassa

1987 LA RIVISTA SI RINNOVA

Cambia la veste grafica e si allarga il target di riferimento: la tiratura raggiunge 150.000 copie distribuite.

1997 PLICO DI BENVENUTO

Fascicolo inviato per posta, contestualmente alla notifica di iscrizione, a tutti i nuovi associati con lo statuto, le norme e i regolamenti della Cassa

2001 INARCASSA ONLINE

Area riservata del sito internet che consente a ciascun professionista l'accesso protetto ai suoi dati previdenziali e ai servizi on line

2011 INARCASSA NEWS

Newsletter mensile di informazione sulle attività della Cassa, modifiche normative, procedure e alert per le scadenze. Diffusa via mail, oggi viene inviata a circa 170.000 utenti

2016 INARCASSA LAB

Pagina Facebook della Rivista, che anticipa e rilancia l'offerta informativa del periodico, per accogliere e discutere opinioni, proposte e suggerimenti dai professionisti

2017 INARCASSA MOBILE

App disponibile sugli store. PIN e Password sono gli stessi di Inarcassa On Line e consentono l'accesso semplice e immediato alla consultazione di dati e servizi

2018 INARCASSANEWS DESIGN E LEGGIBILITÀ

Rinnovata nella grafica, la newsletter grazie al responsive web design ora adatta la visualizzazione per una lettura ottimale da PC, tablet e smartphone

1973 RIVISTA INARCASSA

La testata, viene registrata al Tribunale di Roma con la denominazione 'Inarcassa', sigla storica che sarà destinata ad identificare l'Ente dopo la privatizzazione

1996 IL BAFFO

Debutta un nuovo progetto grafico dove compare l'attuale logo Inarcassa, con il caratteristico segno di liaison che unisce le due professioni

2000 SITO INTERNET

Con quasi 3 milioni di visite all'anno, oggi rappresenta lo strumento d'informazione sulla previdenza e sulle norme di Inarcassa più utilizzato dagli associati

2007 KIT NUOVI ISCRITTI

Studiato per i giovani associati al momento dell'iscrizione, sostituisce il plico cartaceo con un CD navigabile contenente la normativa Inarcassa e tutte le info di primo livello

2012 INARCASSA WELFARE E PROFESSIONE

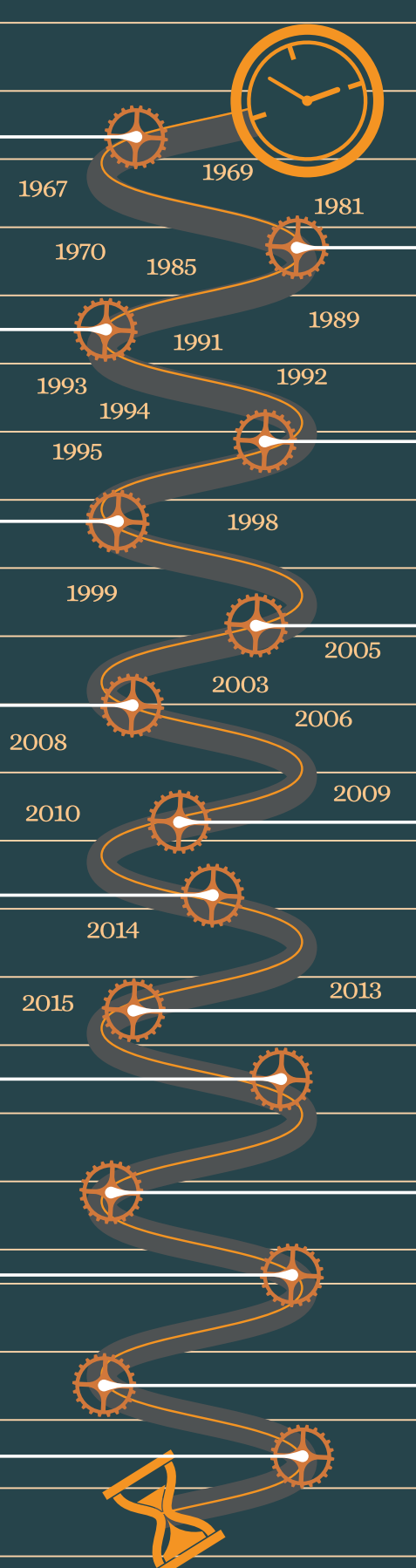
La rivista integra il nome della testata e pubblica sul sito la prima edizione digitale flipbook, sfogliabile da PC, inviata ai destinatari via mail

2016 SHORTLETTER

Nota informativa, pubblicata mensilmente sul sito Inarcassa, per fornire agli iscritti uno strumento di conoscenza di facile lettura sulle dinamiche economico finanziarie

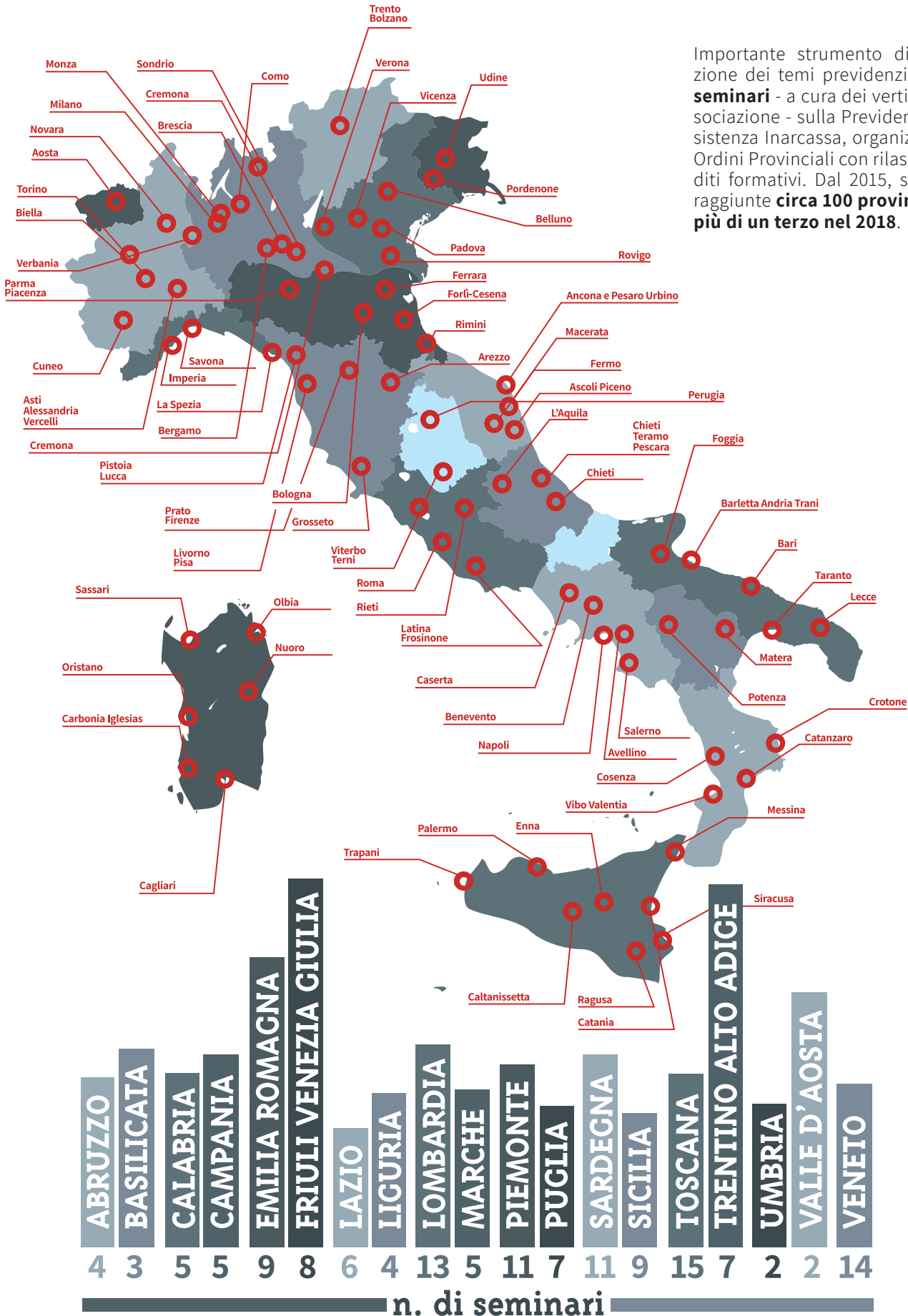
2017 RIVISTA ONLINE

La rivista apre le porte alle possibilità offerte dalla multimedialità della rete, per la declinazione dei temi core della Cassa. Oggi, viene diffusa a circa 200.000 destinatari



4.3 La presenza sul territorio: incontri e seminari formativi

Importante strumento di divulgazione dei temi previdenziali sono i **seminari** - a cura dei vertici dell'Associazione - sulla Previdenza ed Assistenza Inarcassa, organizzati dagli Ordini Provinciali con rilascio di crediti formativi. Dal 2015, sono state raggiunte **circa 100 province**, di cui **più di un terzo nel 2018**.





40

5

Il Patrimonio

5.1 Un'eccellenza a servizio della sostenibilità

Quasi il 45% del nostro portafoglio è ESG (**Environmental, Social, Governance**) compliant: 4 miliardi e mezzo. Il passaggio successivo sarà per edifici a consumo zero; lì inizieremo il nostro percorso con una parte del portafoglio immobiliare. Il futuro è già passato da moltissimo tempo. Il problema è che questo tempo va recuperato.

L'approccio diversificato e rigoroso agli investimenti ci ha consentito di accrescere, negli anni, un patrimonio giunto, alla fine del 2018, a oltre 10,6 miliardi di euro che, in una gestione solidaristica a ripartizione, rappresentano una garanzia per la nostra comunità.

Primi tra le casse di previdenza abbiamo compreso i vantaggi degli investimenti sostenibili: così il 15 giugno 2017 è stata deliberata l'adozione di principi responsabili nella gestione finanziaria. Ciò ha comportato l'adesione a UN PRI (Principi per l'Investimento Responsabile promossi dalle Nazioni Unite), la rete mondiale degli asset owner e degli asset manager che, nei loro processi d'investimento e/o aziendali, incorporano criteri ambientali, sociali e di governance.

Un primato che rivendichiamo, convinti che la cultura della responsabilità, ancora troppo carente nel nostro Paese, sia necessaria a generare opportunità innovative per lo sviluppo sostenibile del bene comune.

Non si tratta di filantropia; gli studi promossi da Harvard e Yale hanno infatti dimostrato come le aziende ad elevata sostenibilità, così come quelle dotate di una governance forte, conseguano, nel lungo termine, risultati contabili e performance finanziarie migliori.

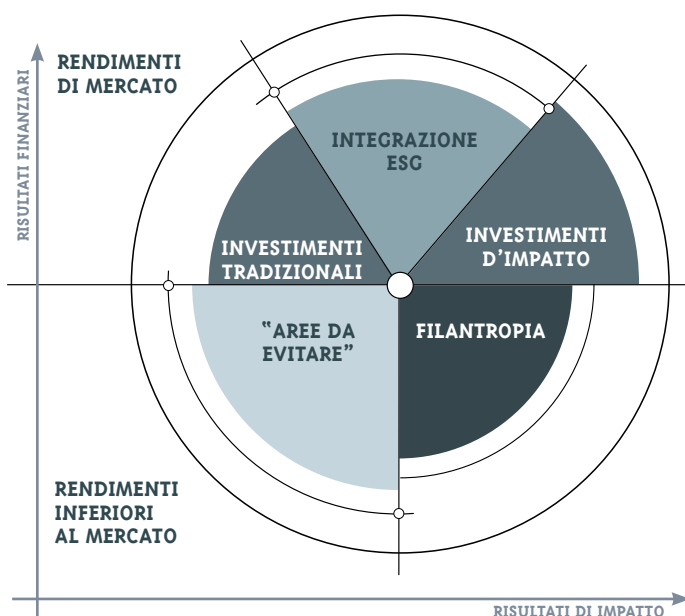
L'adesione ai dettami delle Nazioni Unite è una scelta che ottimizza la gestione patrimoniale della Cassa, garantendo un valore aggiunto attraverso il sostegno a politiche attente all'impatto sugli ecosistemi e all'impronta ecologica, che è l'indicatore utilizzato per stimare il consumo umano di risorse naturali rispetto alla capacità della Terra di rigenerarle. Abbiamo quindi incaricato una primaria agenzia di rating del settore, riconosciuta a livello internazionale, di verificare l'aderenza delle nostre scelte di investimento ai principi di sostenibilità, a testimonianza di un orientamento che mira a incorporare i fattori ambientali, sociali e di governo, nelle decisioni finanziarie.

I risultati finali, frutto delle valutazioni ESG sugli investimenti effettuati, hanno promosso a pieni voti il nostro lavoro evidenziando valori allineati ai benchmark di riferimento e indicatori più che positivi.

I grafici mostrano, per l'appunto, i punteggi ottenuti sull'insieme delle società e dei Paesi oggetto di investimento da parte di Inarcassa.

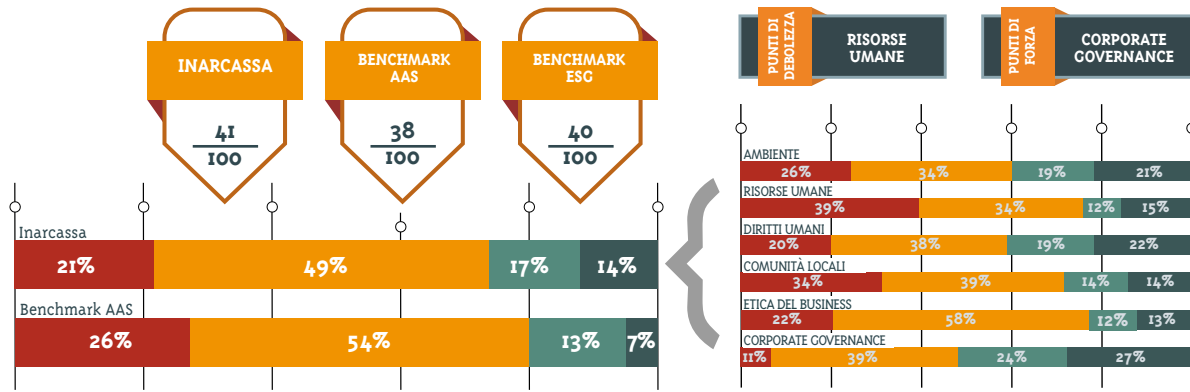
L'**Impact investing** promuove il finanziamento di attività e progetti concepiti con l'obiettivo di produrre intenzionalmente **impatti positivi, misurabili e sostenibili sulla società civile**, assicurando al tempo stesso la generazione di un **ritorno finanziario**

Fonte: Axa Investment Management - rielaborazione



AZIONARIO & CORPORATE

Score ESG



AVANZATA (60-100)

OBIETTIVI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE ATTIVAMENTE PROMOSSI

ROBUSTA (50-59)

BUONA GESTIONE DEI RISCHI SOCIALI ED AMBIENTALI

LIMITATA (30-49)

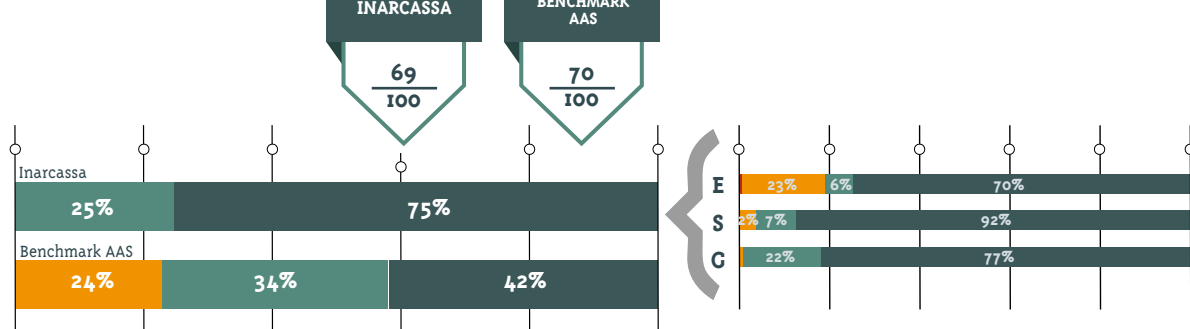
GESTIONE DEI RISCHI MODERATA

DEBOLE (0-29)

GESTIONE DEI RISCHI ESG MOLTO DEBOLE

GOVERNATIVO

Score ESG



42

La corretta e fruttuosa amministrazione del capitale è un criterio di responsabilità, non solo verso gli associati, ma anche nei confronti dell'ambiente in cui viviamo ed in tal senso è prevista una sempre più puntuale misurazione delle emissioni di carbonio (Co2) prodotte dalle società oggetto di investimento con l'obiettivo di migliorare progressivamente il grado di transizione energetica.

Scegliere le migliori opportunità offerte dai mercati per accrescere il grado di patrimonializzazione della nostra Associazione è parte integrante della nostra storia. Prevenire al meglio i rischi e generare sostenibilità nell'ottica di un ritorno economico a lungo termine è un impegno a garanzia del futuro, della certezza delle pensioni, del rispetto dei risparmi previdenziali degli associati e di un ecosistema sostenibile in cui vivere.

Altro aspetto rilevante ai fini del rispetto dei principi di responsabilità sociale ed ambientale e della condivisione dell'approccio sostenibile degli investimenti anche con le società partecipate è il ruolo che svolgiamo in qualità di investitore istituzionale attivo (Engagement). Attraverso l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti la governance degli strumenti finanziari, siamo in grado di assicurare che i citati diritti siano funzionali al perseguimento degli obiettivi di investimento.

Ferma restando la necessità che il monitoraggio degli eventi societari rilevanti sia improntato alla massima

attenzione e, soprattutto, che venga garantito da parte degli emittenti un elevato grado di completezza e di analiticità nella compilazione dei punti all'ordine del giorno degli appuntamenti collegiali (assemblee o comitati di investimento), Inarcassa, per ciascun evento societario rilevante, valuta l'effettiva opportunità dell'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di sua pertinenza. E lo fa tenendo conto: (i) degli obiettivi di investimento generali e dei singoli comparti; (ii) dell'interesse degli aderenti ad Inarcassa, (iii) dell'analisi dei costi/benefici derivanti dalla partecipazione di Inarcassa all'evento societario rilevante. Il CdA delibera le modalità di tale esercizio mentre il Presidente, o il Suo delegato, rappresenta Inarcassa in sede di votazione.

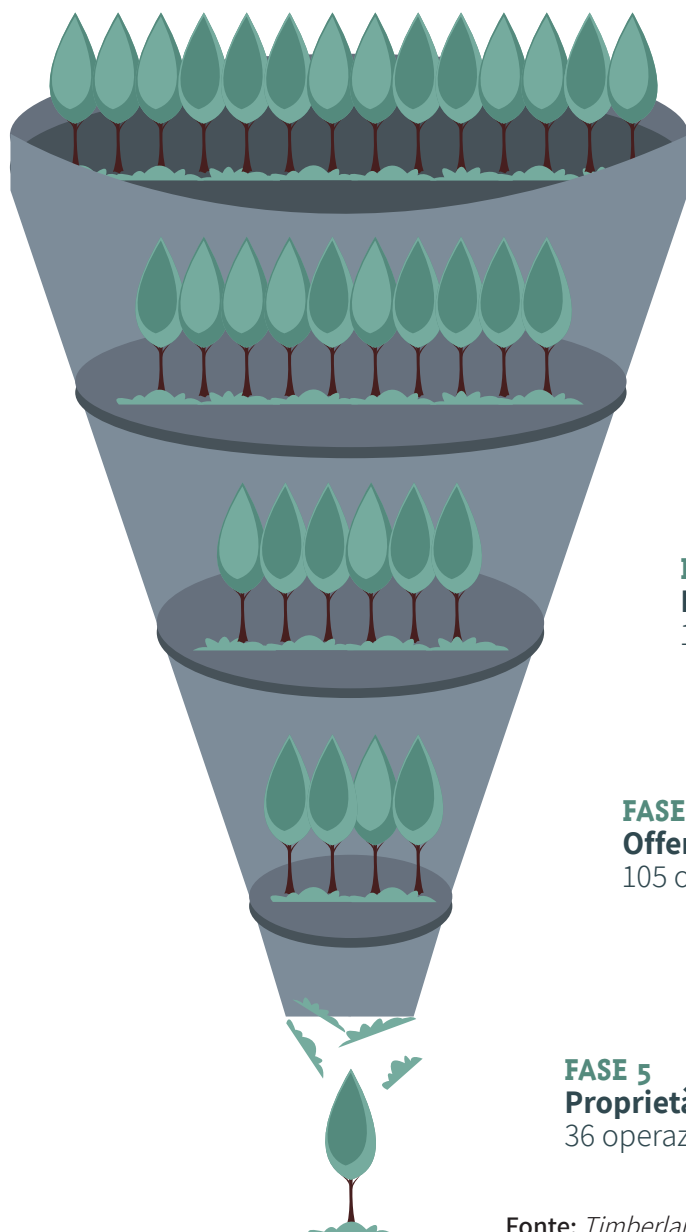
A fronte di un'Italia con una crescita pari allo 0,3%, entrata in recessione tecnica a fine 2018, con un rating di Moody's tripla B negativo, un outlook stabile e uno spread che lo scorso settembre ha raggiunto i 330 punti, i risultati della nostra Cassa - orgogliosa di dichiarare oltre 50 anni di sostenibilità finanziaria - si configurano come un'eccellenza del Paese. Tutto questo grazie alle sole forze di ingegneri e architetti liberi professionisti, uniti in una sorta di staffetta intergenerazionale che, se da un lato vede i giovani gravati degli oneri delle pensioni in essere, dall'altro li vedrà destinatari di un patrimonio accumulato dalle generazioni precedenti.

5.2 Riforestazione: un investimento solido come una quercia

Un esempio di come Inarcassa impiega il proprio patrimonio in attività redditizie e sostenibili è la partecipazione al fondo TIR Europe Forestry Fund. Sottoscritto sin dal 2016, l'investimento consta di circa 14,450 milioni di dollari. La silvicoltura è un'opportunità economica che non risente delle variazioni finanziarie congiunturali, né dei saliscendi dei mercati. Assicura un rendimento che cresce nel tempo e offre diverse possibilità di ritorno, sia dalla vendita del legno che dalla cessione dei terreni, oltre a garantire la riforestazione del pianeta, che di fotosintesi ha enorme bisogno per combattere la CO2 e

ridurre l'impronta ecologica.

Il Timberland Investment Resources, proprietario del fondo, gestisce oltre 1,6 miliardi di dollari in foreste per quasi 800mila acri, ponendosi come interlocutore credibile e gestore affidabile. La protezione del capitale, la riduzione del rischio attraverso la diversificazione e l'incremento dei ritorni economici a lungo termine, sono i fattori che supportano la valenza strategica di un impegno finanziario sostenibile anche sotto il profilo ambientale, garantita dal rispetto degli standard delle autorità di controllo come la SFI (*Sustainable Forestry Initiative*).



PROCESSO DI INVESTIMENTO DISCIPLINATO 2014 - 2018

FASE 1

Opportunità individuate

351 operazioni, 11.09 milioni di acri

FASE 2

Proprietà valutate

202 operazioni, 5.19 milioni di acri

FASE 3

Proprietà visitate

166 operazioni, 2.50 milioni di acri

FASE 4

Offerte presentate

105 operazioni, 1.35 milioni di acri

FASE 5

Proprietà acquisite

36 operazioni, 310 mila acri

Fonte: Timberland Investment Resources LLP Europe - rielaborazione



6

La Governance

6.1 Il voto elettronico

Gli architetti e gli ingegneri liberi professionisti, iscritti ad Inarcassa, possono finalmente eleggere i propri rappresentanti del Comitato Nazionale dei Delegati per **via telematica**.

L'Ente ha ricevuto l'approvazione dai Ministeri vigilanti alla modifica del Regolamento Elettorale, che recepisce il **passaggio alle votazioni on line con seggio unico**.

I **vantaggi** possono essere così sintetizzati:

- ★ facilità di invio della convocazione al voto via PEC a tutti gli iscritti;
- ★ facilità di voto da parte degli aventi diritto, dal proprio studio senza doversi recare al capoluogo presso il notaio o alla posta per inviare la raccomandata;
- ★ maggior possibilità di raggiungimento del quorum anche nelle grandi province;
- ★ unico seggio elettorale a Roma e quindi immediato controllo del numero dei votanti e del raggiungimento del quorum e, analogamente, rapidità dello spoglio e pubblicazione dei risultati;
- ★ maggior segretezza rispetto al voto per raccomandata;
- ★ infine, non trascurabile, il grande risparmio sui costi elettorali: un solo seggio invece di 110, con eliminazione delle spese postali.

La modifica del sistema di voto e, in particolare, l'introduzione del metodo telematico con seggio unico ha lo scopo di:



6.2 L'assetto istituzionale

Con la privatizzazione ci siamo costituiti in Associazione, figura giuridica che offre la migliore garanzia di rappresentanza e più si addice ad una compagine omogenea di categoria. Nel nostro modello gli Asso-

ciati, attraverso l'organo assembleare, sono al centro di un sistema che ad ogni livello converge verso un interesse comune: il sostegno economico per la vecchiaia.



COMITATO NAZIONALE DEI DELEGATI
(ORGANO DI INDIRIZZO)

Il **Comitato Nazionale dei Delegati (CND)** viene costituito con un percorso elettorale in cui ogni Associato con il proprio voto, su base provinciale e in proporzione al numero degli iscritti, attribuisce al candidato eletto la facoltà di rappresentarlo nella partecipazione dei processi decisionali.

E' l'Organo che detta gli indirizzi a cui deve uniformarsi l'Associazione, delibera le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti di Inarcassa, approva il Bilancio Consuntivo e Preventivo e definisce i criteri generali di individuazione e ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(ORGANO DI GESTIONE)

Il **Consiglio di Amministrazione**, eletto a scrutinio segreto dal CND, è l'Organo che amministra l'Associazione sulla base degli indirizzi dello stesso CND



GIUNTA ESECUTIVA
(ORGANO DI GESTIONE)

La **Giunta Esecutiva** si compone del Presidente, del Vice Presidente e di tre consiglieri designati dal Consiglio di Amministrazione; ha il compito di eseguire le deliberazioni del CdA e esercita le altre funzioni ad essa demandate dallo Statuto e da altre fonti normative in materia

PRESIDENTE
(LEGALE RAPPRESENTANZA)

Il **Presidente** è nominato dal Consiglio di Amministrazione, presiede il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva. Ha la rappresentanza legale di Inarcassa, al cui funzionamento sovrintende esercitando tutte le funzioni a lui demandate dallo Statuto, dalle altre fonti normative in materia, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Giunta Esecutiva

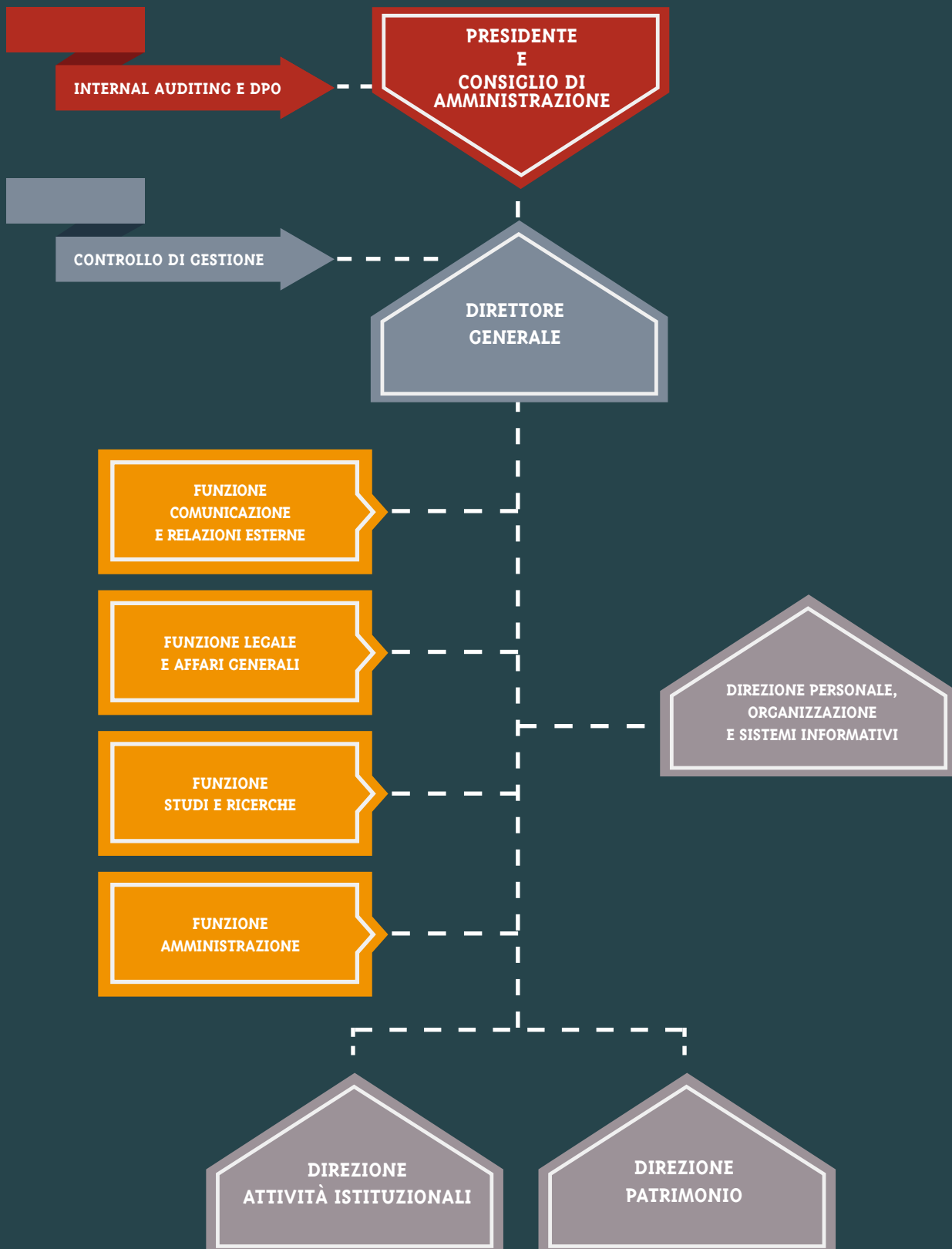


COLLEGIO DEI SINDACI
(ORGANO DI CONTROLLO)

Il **Collegio dei Sindaci** è l'Organo che esercita le funzioni di controllo contabile e di gestione ed è composto da Delegati eletti dal CND e da rappresentanti nominati dai Ministeri vigilanti

6.3 L'assetto organizzativo

Ci siamo dotati di una struttura organizzativa che, sintetizzata nel seguente organigramma, è pubblicata sul nostro sito istituzionale.



6.4 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il risk management, in quanto funzione strategica, è da sempre presente nella nostra cultura aziendale. Già da tempo abbiamo attuato un processo di definizione della politica di investimento in linea con i principi di gestione dei rischi preventivi e con il quadro normativo di riferimento. Nel corso degli anni tali processi sono stati gra-

dualmente estesi anche alla gestione degli altri rischi dell'Associazione, strategici, reputazionali, operativi, di conformità e di reporting. Ci siamo ispirati al modello oggi più diffuso a livello internazionale, applicato dalle aziende profit/non profit, denominato Enterprise Risk Management (ERM).

RISCHIO

Possibilità che un evento negativo impedisca la realizzazione degli obiettivi dell'Associazione

ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

Processo per aumentare la fiducia nella capacità dell'Associazione di anticipare, prevenire e aggirare gli ostacoli al raggiungimento dei propri traguardi

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Processo volto a garantire una ragionevole sicurezza riguardo il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione

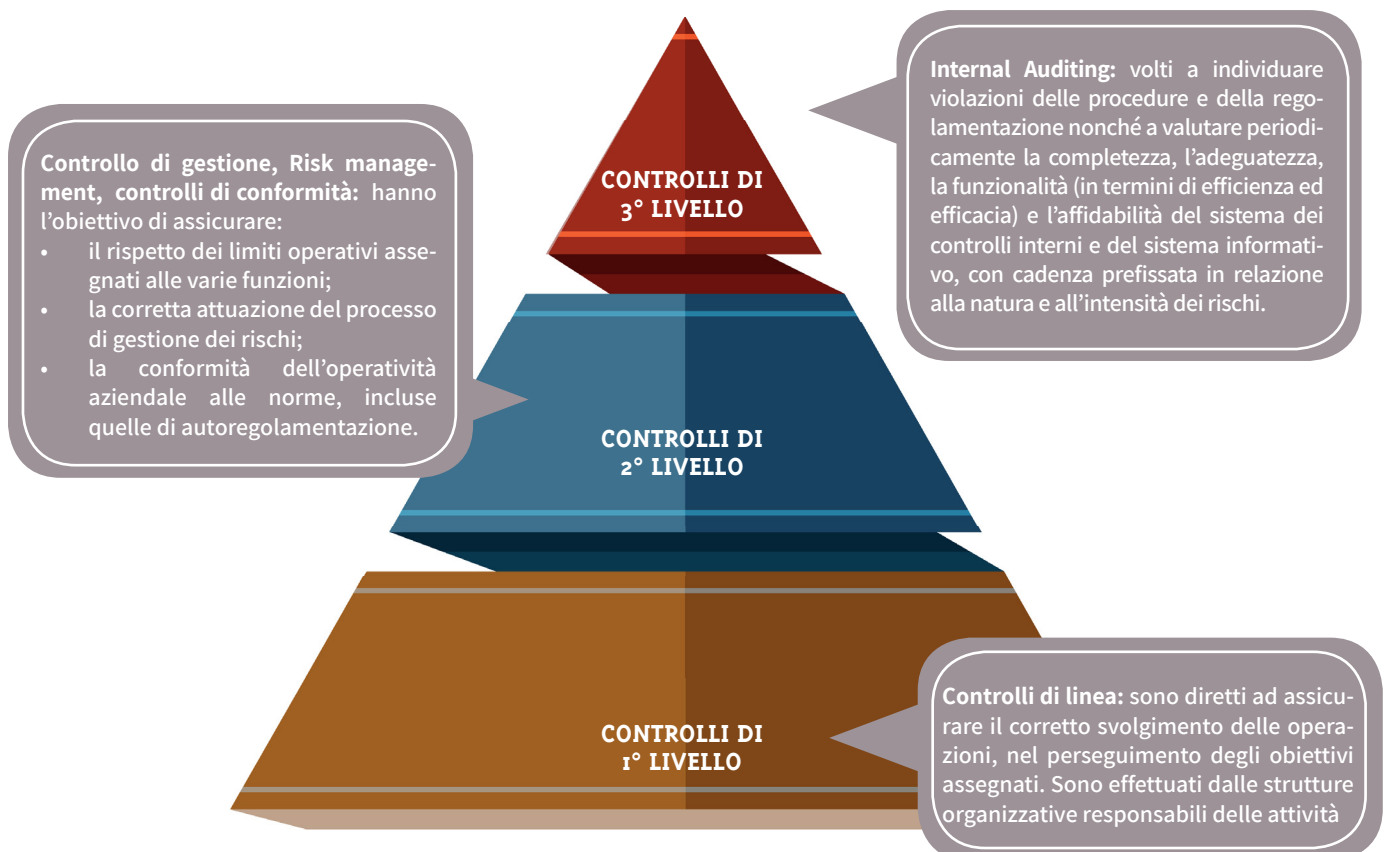
TIPOLOGIE DI RISCHIO



Il nostro sistema di controllo e la gestione dei rischi coinvolgono tutti i livelli operativi dell'Associazione e sono costituiti dall'insieme delle strutture organizzative, delle prassi e delle procedure che mirano ad assicurare il perseguimento delle strategie ed il conseguimento delle finalità di:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;

- rispetto dei piani strategici e operativi;
- integrità e affidabilità delle informazioni contabili e gestionali;
- conformità alla normativa interna e esterna;
- salvaguardia patrimoniale e prevenzione di eventi illeciti.



Il percorso di evoluzione del modello organizzativo ha visto l'introduzione di una Funzione di *Internal auditing*, in conformità con le normative vigenti, sia generali che di settore.

L'obiettivo di tale funzione è, infatti, quello di identificare e misurare i principali fattori di rischio, ottimizzare i processi di controllo, garantire l'attendibilità, l'integrità delle informazioni e la corretta applicazione delle norme di legge, dei regolamenti e delle procedure. Ciò attraverso un'attività indipendente ed obiettiva di verifica, di valutazione (c.d. assurance) e consulenza finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione e della governance.

Inoltre svolge attività di controllo il **Collegio dei Sindaci** che riferisce sulla gestione e le scritture contabili, effettua ispezioni e riscontri di cassa ed esamina i bilanci e le eventuali variazioni, riferendone al Comitato Nazionale dei Delegati.

Con l'introduzione della **Banca Depositaria** (1° gennaio 2005) è stata soddisfatta l'esigenza di migliorare le funzioni di amministrazione e controllo dell'attività di investimento in titoli. Scelta dettata dalla volontà di autoregolamentarsi prendendo come riferimento il modello dei Fondi Pensione Complementari. Abbiamo inoltre scelto di avvalerci di un'unica **Banca Tesoriera** dove convergono gli incassi e i pagamenti da effettuare nei confronti degli iscritti e dei fornitori di lavori e servizi.

6.5 La vigilanza

La vigilanza nei confronti della nostra Associazione è esercitata da:



Autorità Nazionali

- **Anac:** esercita controlli per la prevenzione della corruzione anche mediante l'attuazione della trasparenza, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi;
- **Garante per la protezione dei dati personali:** controlla che i trattamenti di dati personali siano conformi a leggi e regolamenti;
- **Agid (Agenzia per l'Italia Digitale):** esercita controlli in materia di firma digitale, posta elettronica certificata, fatturazione elettronica e trasparenza nella gestione della spesa.

Corte dei Conti: esercita il controllo periodico sulla gestione economico finanziaria riferendo in Parlamento.

Covip (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione): esercita il controllo sugli investimenti e sulla composizione del patrimonio dell'Associazione mediante una vigilanza cartolare ed ispettiva e riferisce ai Ministeri Vigilanti.

Ministeri Vigilanti: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Giustizia. Di concerto hanno

competenza in merito all'approvazione dello Statuto e dei Regolamenti, alla formulazione di rilievi motivati sui bilanci preventivi e consuntivi, ai criteri di individuazione e ripartizione dei rischi connessi alla scelta degli investimenti, al piano triennale degli investimenti immobiliari diretti e indiretti, alla sussistenza dell'equilibrio tecnico attuariale, oltre specifiche richieste (es. flussi di Cassa Trimestrali).

Commissione Parlamentare Bicamerale di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: vigila sull'efficienza del servizio, sull'equilibrio delle gestioni e sull'utilizzo dei fondi disponibili; sulla programmazione dell'attività dell'Associazione e sui risultati di gestione in relazione alle esigenze dell'utenza; sull'operatività delle leggi in materia previdenziale e sulla coerenza del sistema con le linee di sviluppo dell'economia nazionale.

Società di Revisione legale dei conti: si occupa della revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio consuntivo (D.Lgs. 509/94 art. 2, comma 3).

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri: effettua un controllo in materia di spesa per il personale e costo del lavoro.

6.6 La prevenzione della corruzione e la promozione dell'etica e dell'integrità



Etica, trasparenza e sicurezza. Seppur non obbligati, abbiamo ritenuto giusto e doveroso abbracciare lo spirito della legge adottando il *Piano annuale di prevenzione della corruzione*. Non si tratta soltanto di un mero rispetto normativo, cui peraltro eravamo solo parzialmente soggetti, ma soprattutto del nostro modo di essere e di sentire l'etica: come ferma volontà di rendere accessibili le informazioni rafforzando così la fiducia nutrita dagli stakeholder.

Il nostro Piano risponde alla volontà di rafforzare i principi di legalità, correttezza e trasparenza nella gestione delle attività e persegue i seguenti obiettivi:

- acquisire piena consapevolezza del livello di esposizione al rischio di corruzione dei processi gestiti;
- ridurre le opportunità che manifestino eventi corruttivi, attraverso la definizione di interventi organizzativi volti a presidiare il rischio;
- sensibilizzare la struttura interna sulla necessità di un impegno attivo e costante nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio.



Con l'approvazione del Piano, è stato avviato anche il percorso di definizione del *Codice Etico*. Tale documento, già introdotto per i dipendenti e i fornitori dell'Associazione, assolve alla missione di costituire uno strumento di autoregolamentazione rivolto agli amministratori (Comitato Nazionale dei Delegati e Consiglio di Amministrazione), nonché in generale agli Organi (Collegio dei Sindaci), che contenga i valori, le linee guida e i criteri di comportamento cui si devono ispirare le relazioni con e tra gli stakeholder. Puntiamo a:

- determinare in maniera chiara e univoca i valori di riferimento declinando, senza margini di incertezza, il comportamento che riteniamo debba essere proprio dei soggetti destinatari;
- migliorare il grado di trasparenza (accountability), informando i portatori d'interessi sulle regole e sui comportamenti che i destinatari dovranno rispettare;
- ridurre l'abuso di discrezionalità o abuso di autorità;
- favorire la correttezza, integrità, equità e professionalità nelle azioni dei soggetti destinatari.

La nomina di un Comitato Etico, preposto alla verifica dell'attuazione e del controllo del Codice, e la stesura del Report sociale completano la costruzione di quella che abbiamo voluto definire una 'casa trasparente'.



TRASPARENZA

Asse portante di ogni buona politica di anticorruzione è la trasparenza, che da sempre guida l'agire di Inarcassa e che è regolata, nei rapporti con gli associati, dall'articolo 24 dello Statuto.

La normativa sulla trasparenza e le linee guida dell'ANAC, inoltre, fanno rientrare le Casse di previdenza dei liberi professionisti nella categoria degli enti di diritto privato partecipati dalla pubblica amministrazione. Per adempiere a queste disposizioni abbiamo così predisposto un'apposita sezione del sito istituzionale, denominata "Amministrazione trasparente", nella quale sono pubblicati i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.



ACCESSO CIVICO

Abbiamo inoltre attivato l'istituto dell'accesso civico semplice e generalizzato.

L'istituto dell'**accesso civico generalizzato**, che riprende i modelli del **FOIA (Freedom of information act)**, si aggiunge all'accesso civico, già disciplinato da qualche anno dalla norma sulla trasparenza, e all'accesso documentale agli atti previsto dalla L. 241/1990.

L'**accesso civico semplice** rimane circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza di questi obblighi imposti dalla legge, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

L'**accesso generalizzato**, che si applica per Inarcassa limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse di previdenza ed assistenza, si delinea come un istituto autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione e come espressione, invece, di una libertà che incontra, quali unici limiti il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati previsti dalla norma.

INTERESSI PUBBLICI:

- ★ la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- ★ la sicurezza nazionale;
- ★ la difesa e le questioni militari;
- ★ le relazioni internazionali;
- ★ la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- ★ il regolare svolgimento di attività ispettive.

INTERESSI PRIVATI:

- ★ la protezione dei dati personali in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- ★ la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- ★ gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

La finalità dell'**accesso documentale** ex L. 241/90 è ben differente da quella sottesa all'accesso generalizzato ed è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari. Più precisamente, dal punto di vista soggettivo, ai fini dell'istanza di accesso ex L. 241/90, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

6.7 La Privacy e il GDPR

Il 2018 è stato l'anno della "nuova privacy". Secondo il Regolamento UE 2016/679 (noto come GDPR), la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un "diritto fondamentale" per i cittadini dell'Unione europea.

Nel corso del 2018, Inarcassa ha avviato il percorso di adeguamento della propria organizzazione e delle proprie procedure alle regole comunitarie introdotte, a partire dal 25 maggio 2018, in materia di tutela dei dati personali delle persone fisiche. Percorso avviato ed in corso di continua implementazione, non solo per obbligo ma – come per la trasparenza – per scelta convinta. E' evidente, infatti, che il trattamento dei dati personali degli Associati è il mezzo attraverso il quale Inarcassa persegue la propria missione previdenziale ed assistenziale in favore degli iscritti. Pertanto, la tutela dei dati personali è un interesse primario dell'Associazione che – non per caso – viene declinato attraverso la trasparenza del proprio operato, assicurata, oltre che attraverso i consolidati strumenti preesistenti, mediante l'avvenuta attivazione di tutti i diritti e gli strumenti informativi che il GDPR ha messo a disposizione degli interessati.

IL GDPR IN INARCASSA IN PILLOLE

In applicazione delle norme e dei principi contenuti nel GDPR, Inarcassa ha:

- ★ *mappato* i processi, le procedure ed i sistemi informatici per verificare le aree di miglioramento necessarie per adeguarli alle nuove prescrizioni introdotte dal GDPR;
- ★ *censito* i trattamenti di dati personali operati;
- ★ *redatto* il Registro dei Trattamenti previsto dall'art. 30 del GDPR;
- ★ *nominato* il proprio Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD);
- ★ *nominato* i Responsabili Esterni del Trattamento;
- ★ *nominato* il personale interno quale Autorizzato al Trattamento, in relazione ai dati personali correlati ai propri specifici incarichi e mansioni;
- ★ *aggiornato* le informative privacy per i soggetti i cui dati personali sono trattati da Inarcassa quale Titolare;
- ★ *aggiornato* la privacy policy del sito internet istituzionale e dell'Area riservata agli Associati per la gestione della propria posizione previdenziale – Inarcassa On Line (IOL);
- ★ *adottato* il Manuale per la gestione della protezione dei dati personali.

LA PRIVACY NEL RAPPORTO TRA INARCASSA E GLI STAKEHOLDER

Nonostante una diffusa "immagine negativa" della gestione degli adempimenti connessi alla normativa sulla tutela dei dati personali che viene associata a poco utili adempimenti documentali e procedurali, **la tutela dei dati personali è ben altro.**

Sicuramente, come afferma il GDPR, **un diritto fondamentale** per i cittadini, ma anche, per Inarcassa, una occasione per:

- ★ *l'implementazione* delle procedure di controllo interno e di audit, attraverso l'introduzione di una figura organizzativa ad hoc - il DPO/RPD - che svolge, in autonomia ed a riporto diretto del CdA, specifiche attività di controllo interno ed audit sulla materia della tutela dei dati personali ed il rispetto del GDPR, in collaborazione con l'Internal Auditing e con modalità sinergiche;
- ★ *il miglioramento* della relazione con gli Associati, attraverso la creazione di un (ulteriore) canale di contatto dedicato all'esercizio dei nuovi (e vecchi) diritti loro attribuiti dalla normativa europea e nazionale in materia di trattamento dei dati personali.

GLI ATTORI DELLA PRIVACY IN INARCASSA

Il Titolare del trattamento: Inarcassa, individuata – ai fini privacy – nel proprio C.d.A., e a tal fine rappresentata dal suo Presidente, presso la sede dell'Associazione, in Roma, Via Salaria 229 – 00199 Roma;

Il Data Protection Officer (o Responsabile della Protezione dei Dati), reperibile e contattabile presso la sede dell'Associazione, come sopra indicata, oltre che ai seguenti recapiti: email DPO@inarcassa.it; PEC DPO@pec.inarcassa.org;

I Responsabili esterni del trattamento: designati dal Titolare, sono tutti i consulenti o fornitori dell'Associazione che – nel rispetto della normativa vigente – per l'espletamento degli incarichi affidati trattano dati personali di cui Inarcassa è Titolare, nel rispetto delle regole e prescrizioni indicate per iscritto all'atto della loro designazione;

I dipendenti di Inarcassa nominati quali Autorizzati al trattamento dei dati personali che, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure e disposizioni interne approvate dal Titolare, trattano, in concreto, i dati personali degli stakeholder.



7

I nostri
stakeholder

Il concetto di “stakeholder” (portatori di interesse) identifica tutti i soggetti coinvolti o più semplicemente interessati all’Associazione e in grado, direttamente o indirettamente, di influenzarne i risultati.

Ci confrontiamo con una vasta platea di stakeholder, portatori di interessi differenziati, sensibilità diverse e capaci, seppur con gradi di intensità differenti, di influire sull’agire di Inarcassa.

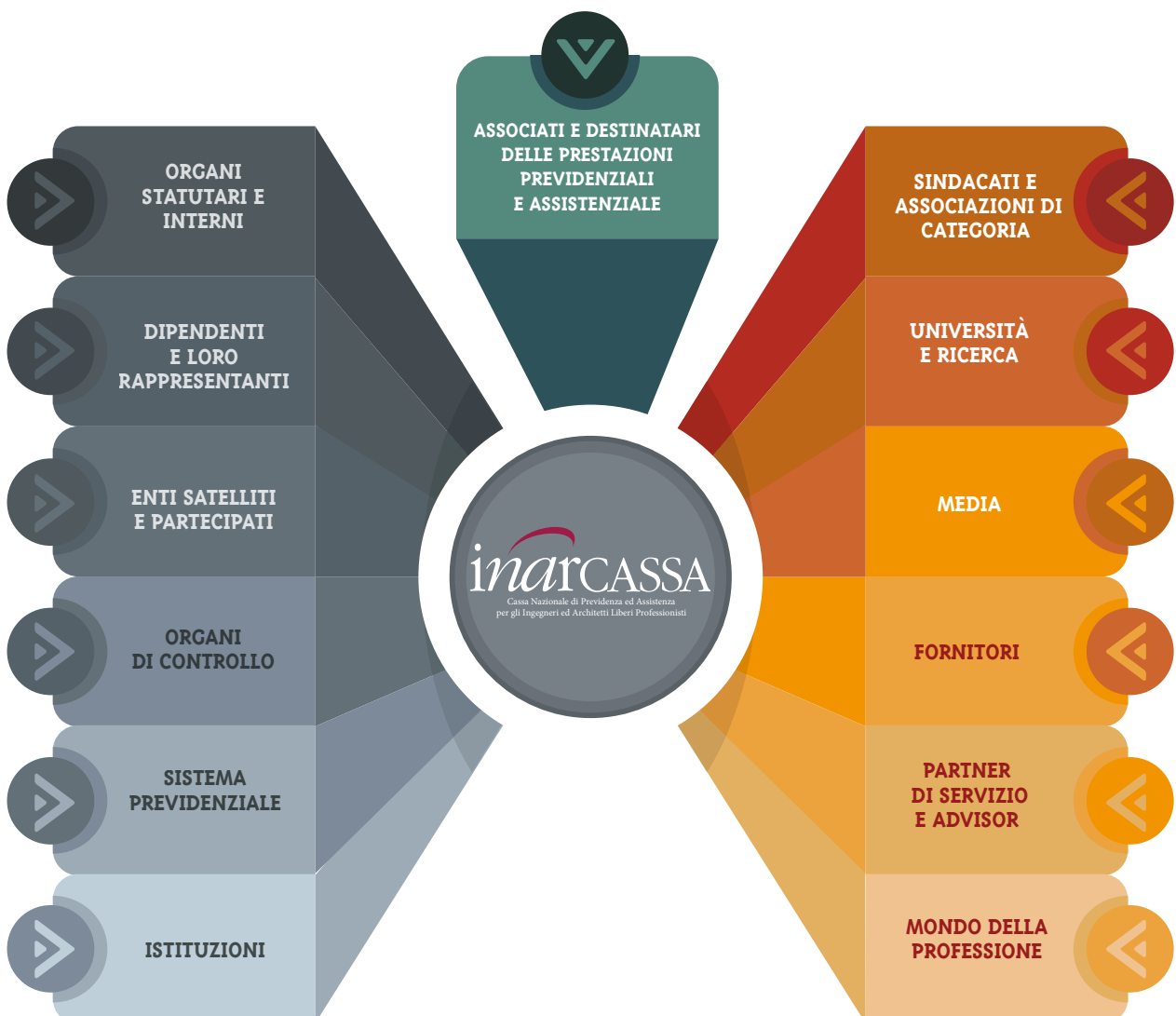
Sono proprio gli stakeholder che ci forniscono legittimazione, consenso, credibilità e fiducia; il nostro obiettivo è consolidare, con relazioni basate sulla trasparenza, l’ascolto e la collaborazione.

L’informazione e la trasparenza creano consenso e questo rende strategica la nostra capacità di

gestire le relazioni con gli Associati e con il resto degli stakeholder, anche attraverso l’innovazione di canali e strumenti di comunicazione tradizionali che, a fronte di obiettivi così sfidanti, appaiono oramai limitativi.

Vediamo il Report Sociale come uno strumento che possa far arrivare i nostri messaggi, i nostri valori e la nostra realtà di soggetto che opera nel “sociale”.

Ma chi sono i nostri stakeholder? La loro mappatura ha l’obiettivo di rilevare in modo strutturato ed efficace quali sono gli interlocutori che una organizzazione come la nostra deve considerare prioritariamente nelle sue attività di dialogo e di coinvolgimento. Abbiamo rilevato 13 macro categorie di stakeholder; ciascuno di essi nutre interesse o esercita un’influenza – seppur con livelli differenziati – sulle attività che svolgiamo.



CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

COSA GARANTIRE

ORGANI STATUTARI E INTERNI

Sono portatori di un interesse significativo e, al contempo, in grado di esercitare una forte influenza. Ci riferiamo a: Comitato Nazionale dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Comitati e Commissioni interne, Comitato etico di recente costituzione, Giunta esecutiva, Collegio sindacale, Presidenza e Direzione Generale

Collaborazione, supporto, tempestività, efficienza

DIPENDENTI E LORO RAPPRESENTANTI

Persone che quotidianamente apportano il proprio contributo al raggiungimento della nostra Mission

Sicurezza sul lavoro, rispetto delle norme contrattuali, pari opportunità, formazione, percorsi di carriera, benefit, supporto in caso di necessità, miglioramento del clima aziendale

ENTI SATELLITI E PARTECIPATI

Fondazione Inarcassa, Parching e Arpinge

Collaborazione, tempestività, efficienza

ORGANI DI CONTROLLO

Rivestono un ruolo di primo piano, sono i Ministeri vigilanti, Corte dei Conti, la Commissione bicamerale di controllo e COVIP che vigilano sul nostro operato

Trasparenza, tempestività, correttezza, efficienza, informazione

SISTEMA PREVIDENZIALE

INPS, le Altre Casse di previdenza, l'AdEPP, i Fondi pensione e ME-FOP S.p.A

Collaborazione, informazione, sinergia

ISTITUZIONI

Tutti quei soggetti che, più o meno consapevolmente, nell'esercizio delle proprie funzioni modificano il contesto all'interno del quale agiamo. Tra questi la Commissione Europea, la Commissione lavoro e le altre Commissioni parlamentari significative, Anac, Garante Privacy, CDP, Banca d'Italia

Trasparenza, collaborazione, correttezza, informazione

ASSOCIATI E DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI

Rivestono un ruolo chiave, sono uomini e donne, giovani e meno giovani, che, in forma singola o societaria, rappresentano la nostra comunità, fisica e digitale, insieme ai pensionati, ai familiari e ai superstiti dei nostri iscritti

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

COSA GARANTIRE

SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Associazioni che rappresentano e tutelano gli interessi della categoria

Informazione, formazione, collaborazione

UNIVERSITÀ E RICERCA

Rilevanti per la costruzione di una visione che guardi al futuro con consapevolezza e piena conoscenza

Informazione, formazione, collaborazione

MEDIA

Organi di stampa e opinion maker, giornalisti, rivestono un ruolo fondamentale in quanto da un lato sono corresponsabili della reputazione e dell'immagine di Inarcassa e dall'altro ci consentono di veicolare la nostra visione su temi specifici che riguardano il mondo della previdenza, dell'assistenza e della professione

Tempestività nelle comunicazioni, trasparenza, collaborazione

FORNITORI

Soggetti che rendono disponibili beni e servizi indispensabili per la nostra operatività. Tra questi Banca Tesoriera, Gestori, Consulenti, Imprese

Tempestività nei pagamenti, trasparenza, efficienza, informazione, collaborazione

PARTNER DI SERVIZIO E ADVISOR

Contribuiscono in maniera significativa allo svolgimento delle attività di natura strategica e costituiscono una categoria di stakeholder all'interno della quale un ruolo importante viene svolto dal Risk Manager e dall'Attuario

Collaborazione, informazione e tempestività

MONDO DELLA PROFESSIONE

L'intero mondo della professione: gli Ordini professionali, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, i Consigli territoriali di disciplina, i Sindacati di categoria e l'OICE

Informazione, collaborazione, servizi di supporto per gli iscritti all'Ordine e ai CNI, CNAPPC

PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Sostenibilità, adeguatezza, equità, solidarietà, trasparenza, tempestività, efficienza, informazione, ascolto, personalizzazione dei servizi, facilità di contatto, supporto in casi di necessità



8

Appendice

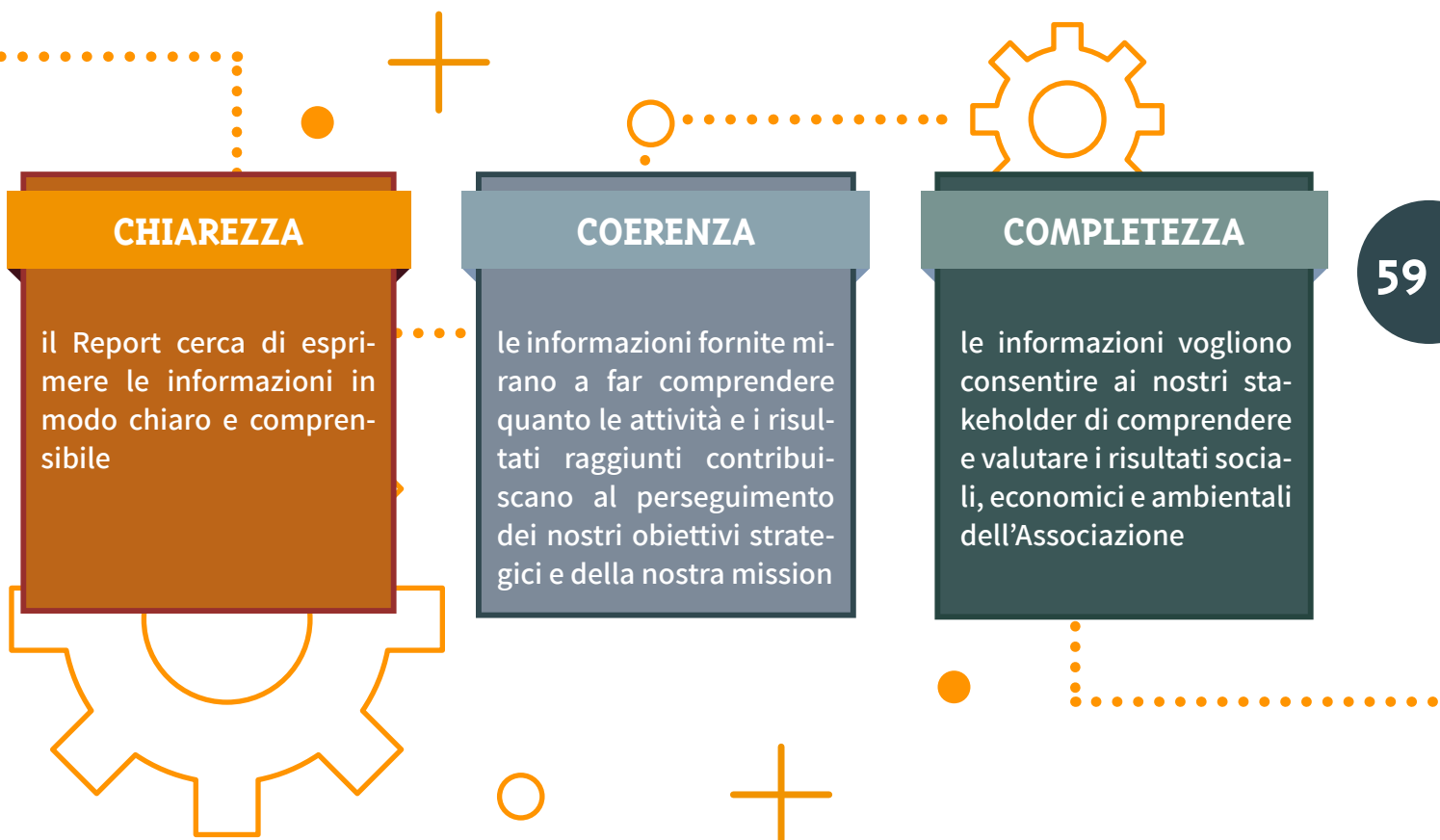
8.1 Nota metodologica

Nel redigere il nostro Report Sociale ci siamo ispirati, come lo scorso anno, al modello Copenhagen Charter e alle linee guida GRI (Global Reporting Initiative) che identificano la struttura e i contenuti da rispettare nella redazione di una rendicontazione 'sociale'.

Poiché il nostro obiettivo è quello di comunicare in forma semplice e diretta tutte le attività

che vengono svolte nell'interesse dell'intera comunità (stakeholder) e la loro ricaduta sociale, a **livello metodologico sono state fatte delle personalizzazioni**, al fine di rendere immediata la lettura, considerata anche e soprattutto la particolarità del contesto in cui operiamo.

In ogni caso si è cercato di rispettare i seguenti principi:



Per realizzare il documento è stato attuato un processo interno di coinvolgimento che ha consentito di attingere a tutto il vasto patrimonio di conoscenze, competenze, esperienze e sensibilità presenti all'interno dell'Associazione. Il processo di redazione del documento è stato coordinato dalla Funzione Amministrazione e Controllo con la collaborazione di tutte le unità organizzative, in particolare la Funzione Comunicazione e Relazione Esterne e la Funzione Studi e Ricerche.

Il gruppo ha condiviso l'impostazione e la struttura

del documento, ha definito il piano di lavoro relativo a tutte le fasi del processo di rendicontazione, ha supervisionato la raccolta e la sistematizzazione delle informazioni necessarie per la stesura del documento e ha definito la strategia di diffusione della pubblicazione.

Le informazioni economiche riportate nel documento sono state desunte dal bilancio d'esercizio 2018 e le ulteriori informazioni sono state reperite tramite la consultazione di report di tipo economico/finanziario e statistico interne ad Inarcassa.

8.2 Indicatori



TUTELA PREVIDENZIALE

	N.	VALORE
PENSIONI DI VECCHIAIA	16.813	€ 445.371.000
PENSIONI DI ANZIANITÀ	2.018	€ 73.031.000
PENSIONI CONTRIBUTIVE	6.301	€ 18.872.000
PENSIONI IN TOTALIZZAZIONE	1.421	€ 15.968.000
CUMULO	326	€ 886.000



TUTELA SOCIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

	N.	VALORE
PENSIONI DI REVERSIBILITÀ E SUPERSTITI	6.423	€ 84.646.000
PENSIONI DI INVALIDITÀ E INABILITÀ	890	€ 11.818.000
INDENNITÀ DI MATERNITÀ/PATERNITÀ	2.080	€ 12.203.000
INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA	406	€ 1.562.000
SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO	21	€ 87.000
SUSSIDI PER FIGLI DISABILI	827	€ 2.243.000



TUTELA SANITARIA

	N. ASSICURATI/ADESIONI	VALORE	
POLIZZA SANITARIA BASE	154.979 ass.	€ 12.090.000	a carico Inarcassa
POLIZZA SANITARIA BASE PENSIONATI	2.375 ass.	€ 582.000	premio a carico associati
POLIZZA SANITARIA BASE ESTENSIONI AL NUCLEO FAMILIARE	3.794 ass.	€ 742.000	premio a carico associati
POLIZZA SANITARIA INTEGRATIVA	1.911 ades.	€ 2.351.000	premio a carico associati
POLIZZA SANITARIA INFORTUNI	967 ades.	€ 92.000	premio a carico associati



SOSTEGNO ALLA PROFESSIONE

	N.	VALORE	
PRESTITI D'ONORE (con il 100% degli interessi in carico a Inarcassa)	40	€ 468.000	
FINANZIAMENTI ON LINE AGEVOLATI (abbattimento in conto interessi a carico di Inarcassa del 3%)	139	€ 2.439.000	
RC PROFESSIONALE	polizze sottoscritte 36.159	€ 12.185.000	premio pagato dagli associati



SOSTEGNO AL REDDITO

		N.	VALORE	
DEROGHE AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTIVO MINIMO SOGGETTIVO	10.834	€	25.026.000	opzioni esercitate
DILAZIONI PAGAMENTO CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO ANNUALE	12.105	€	84.568.000	opzioni esercitate
RATEIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI DOVUTI	17.014	€	75.186.000	piani di rateizzazione
CONTRIBUTI PER CALAMITÀ NATURALI	7	€	53.000	
ACCESSO AL CREDITO (servizi finanziari in convenzione con l'Istituto Tesoriere):				
MUTUI FONDIARI EDILIZI A TASSI AGEVOLATI	41	€	4.338.000	
FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI	52	€	1.226.000	
FINANZIAMENTI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	40	€	659.000	
INARCASSA CARD	carte di credito 26.477	€	105.442.000	in 57.479 transazioni
PRESTITI PERSONALI	75	€	1.267.000	



INARCASSA SEMPRE PIÙ VICINA AGLI ASSOCIATI

	N.
INCONTRI E SEMINARI FORMATIVI	36 seminari formativi
INARCASSA RICEVE	1.810 associati ricevuti
INARCASSA IN CONFERENCE	347 videoconferenze
INARCASSA RISPONDE	14.741 richiamate
PENSIONE PRONTA	2.039 richiamate
INARCASSA ASCOLTA	1.665 segnalazioni pervenute
NUMERO VERDE DELEGATI	6.099 chiamate ricevute
NODI PERIFERICI	643 chiamate ricevute
CALL CENTER	253.487 contatti totali
INARCASSA ON LINE (IOL) E APP INARCASSA MOBILE	797.470 utilizzi
CORRISPONDENZA IN ENTRATA	311.394
CORRISPONDENZA IN USCITA	568.021
PRATICHE LAVORATE	236.245
ALERT INVIATI SU SCADENZE ISTITUZIONALI	1.161.197 alert
RICHIESTE DI FEEDBACK SULL'OPERATIVITÀ	171.748 test compilati
INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION	3.222 interviste



Questionario

Il vostro parere conta molto.

Rispondete a poche semplici domande e aiutateci a migliorare

Invitiamo chi ha letto il Report Sociale 2018 a compilare il breve questionario di valutazione on line sul sito Inarcassa all'indirizzo:

www.inarcassa.it/site/home/questionario.html

I dati raccolti resteranno anonimi e verranno uti-

lizzati esclusivamente a fini statistici, per misurare il livello di soddisfazione rispetto alle informazioni contenute nel documento e ad eventuali aspettative non corrisposte.

Dei feedback dei lettori terremo conto nella redazione del prossimo Report.



Per compilare il questionario on line è possibile anche scansionare il QR Code.

Anticipiamo le semplici domande che troverete sul sito. Per rispondere ci vorrà solo un minuto.

Cosa pensate del Report sociale di Incassa?

- La lettura del documento Le ha fornito informazioni sull'Associazione che non conosceva?
- Come considera l'attendibilità e la completezza dei dati esposti nel Report Sociale? (Insufficiente, sufficiente, buona, ottima)
- Valuti l'impatto grafico e la facilità di reperire informazioni nel testo (Insufficiente, sufficiente, buona, ottima)
- Quale sezione del Report 2018 approfondirebbe?
- Quali altre informazioni o quali indicatori vorrebbe trovare nella prossima edizione?

Indicatori di massima, che ci aiuteranno a contestualizzare le vostre risposte:

- Professione
- Sesso
- Fascia di età
- Gruppo di appartenenza

Finito di stampare a Giugno 2019

È vietata la riproduzione anche parziale di testi, documenti
e illustrazioni senza l'autorizzazione di Inarcassa.

© Inarcassa 2019

